



ISTITUTO TECNICO STATALE
VINCENZO ARANGIO RUIZ

IGEA – TELEMATICO - LINGUISTICO

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.O.F.)**

INDICE

| | | |
|--------|---|----|
| 1 | PREMESSA..... | 4 |
| 1.1 | NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 5 |
| 1.2 | IL TERRITORIO | 6 |
| 1.3. | L'ISTITUZIONE SCOLASTICA..... | 6 |
| 1.3.1. | La storia..... | 6 |
| 1.3.2 | La localizzazione..... | 7 |
| 1.3.3. | Le risorse umane | 7 |
| 1.3.4. | Le strutture dell'Istituto | 8 |
| 1.3.5. | Aule didattiche e laboratori..... | 8 |
| 1.3.6. | Le strutture sportive | 9 |
| 1.3.7. | La biblioteca-audioteca-videoteca. | 9 |
| 1.3.8. | La Certificazione di Qualità..... | 10 |
| 1.4. | GLI UTENTI..... | 11 |
| 1.4.1. | I corsi..... | 11 |
| 1.4.2. | Attività di promozione per gli utenti..... | 12 |
| 1. | INDIRIZZI DI STUDIO NELL'ISTITUTO..... | 14 |
| 2.1. | INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA) | 14 |
| 2.2. | INDIRIZZO LINGUISTICO | 16 |
| 2.3. | INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI..... | 18 |
| 3. | STATISTICHE | 20 |
| 4. | IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2006/07 | 22 |
| 4.1. | LE FINALITÀ | 22 |
| 4.2. | OBIETTIVI GENERALI..... | 23 |
| 4.3. | OBIETTIVI SPECIFICI | 23 |
| 4.4. | ATTIVITÀ CURRICOLARI..... | 24 |
| 4.5. | L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 25 |
| 4.6. | DIDATTICA E VALUTAZIONE | 26 |
| 4.6.1. | La valutazione | 26 |
| 4.6.2. | Valutazione alunni in situazione di handicap | 26 |
| 4.6.3. | Attività di recupero ed integrazione..... | 27 |
| 4.6.4. | Servizio di sportello | 27 |
| 4.6.5. | Percorsi individualizzati per l'integrazione linguistica..... | 27 |
| 5. | IL PROGETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA..... | 28 |
| 5.1. | DESCRIZIONE DEI PROGETTI | 28 |
| 6. | L'ORGANIZZAZIONE..... | 38 |
| 6.1. | ORGANIZZAZIONE INTERNA..... | 38 |
| 6.1.1. | Organi scolastici..... | 38 |
| 6.2. | ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO | 40 |
| 6.2.1. | La dirigenza..... | 40 |
| 6.2.2. | Supporto al Dirigente scolastico | 40 |
| 6.2.2. | Bis Responsabile "Qualità" | 40 |
| 6.2.3. | Funzioni strumentali | 40 |
| 6.2.4. | Le commissioni | 42 |
| 6.2.5. | Coordinatori di classe..... | 43 |
| 6.2.6. | Coordinatori di dipartimento..... | 43 |
| 6.2.7. | Responsabile di laboratorio..... | 43 |
| 6.2.8. | Responsabile palestre..... | 43 |
| 7. | GESTIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA..... | 44 |

| | | |
|-------|--|----|
| 7.1. | ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO | 44 |
| 7.2. | ORARIO DELLE LEZIONI..... | 44 |
| 7.3. | PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ..... | 45 |
| 8. | SERVIZI AMMINISTRATIVI..... | 46 |
| 8.1. | SEGRETERIA DIDATTICA | 46 |
| 8.2. | SEGRETERIA AMMINISTRATIVA..... | 46 |
| 8.3. | ORARIO SEGRETERIA DIDATTICA | 47 |
| 8.4. | ORARIO SEGRETERIA AMMINISTRATIVA | 47 |
| 8.5. | ORARIO D.S.G.A. (Direttore Servizi Generali e Amministrativi)..... | 47 |
| 8.7. | ORARIO DIRIGENTE SCOLASTICO | 47 |
| 8.8. | ORARIO VICE-PRESIDENZA | 47 |
| 8.9. | PRESENZE IN VICE-PRESIDENZA..... | 48 |
| 9 | SERVIZI | 49 |
| 10 | ALLEGATI..... | 50 |
| 10.1. | QUADRO ORARIO LEZIONI | 51 |
| 10.2 | QUADRO ORARIO RICEVIMENTO INSEGNANTI | 57 |
| 10.3. | Elenco DOCENTI coordinatori di classe..... | 58 |
| 10.4. | ELENCO DOCENTI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO..... | 60 |
| 10.5. | ELENCO DOCENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO | 61 |
| 10.6. | QUESTIONARIO DELLA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ per gli ALUNNI.. | 62 |

1 PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è: la carta d'identità dell'Istituto, descrive l'intera realtà dell'istituto organizzato in categorie di attività, definisce i percorsi didattici ed organizzativi, accresce le responsabilità di chi vive ed opera nell'Istituto, assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative.

Esso può essere considerato un atto dichiarativo d'intenti, il documento fondamentale con cui la scuola esplicita la propria progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa, lo strumento con cui l'Istituto come struttura pubblica realizza i principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia.

Il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola: tale identità culturale deve riflettere:

1. gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio;
2. le esigenze culturali e socio-economiche della realtà locale;
3. le opzioni espresse dagli studenti e dalle loro famiglie;
4. le competenze professionali dei docenti.

L'offerta formativa è pertanto il risultato di un complesso processo nel quale interagiscono molte componenti e si sovrappongono una pluralità di attori; dalla sua coerenza, dalla sua qualità e dalla sua efficacia dipendono gli esiti del processo formativo.

1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 2 della Legge n. 496 dell'8 agosto 1994 sulla conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 370 del 10 giugno 1994 recante interventi urgenti in materia di prevenzione e rimozione dei fenomeni di dispersione scolastica;

Le circolari ministeriali n. 45 dell'8 febbraio 1995 e n. 325 dell'11 ottobre 1995 relative all'attività di prevenzione, di educazione alla salute e di lotta contro l'insuccesso scolastico;

La direttiva n. 133 del 3 aprile 1994 relativa all'apertura delle scuole per la promozione di iniziative complementari ed integrative dell'iter formativo degli allievi;

Il Regolamento relativo alla Direttiva n. 133 del 3 aprile 1996;

La Circolare ministeriale del 7 agosto 1996 n. 492 relativa agli interventi didattici ed educativi integrativi nella fase iniziale dell'anno scolastico 1996/97;

La Direttiva n. 58 dell'8 febbraio 1996 in materia di insegnamento dell'educazione civica;

L'allegato alla Direttiva n. 58 dell'8.02.96 in merito a "Nuove dimensioni formative, educazione civica e cultura costituzionale";

La C.M. n. 653 del 16 ottobre 1996 con la quale veniva trasmessa la Direttiva n. 600/96;

La Direttiva n. 600 del 23 settembre 1996 in materia di interventi di educazione alla salute;

L'art. 8 della Direttiva n. 600/96 relativo ai compensi per il personale docente impegnato nello svolgimento delle attività secondo l'art. 72 del C.C.N.L. del 4 agosto 1995;

La Legge regionale 19.07.1991, n. 216 relativa ai minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose;

Il CCNI/99;

Il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999: Regolamento sull'Autonomia scolastica;

Il D.L. n. 44 del 1° febbraio 2001: Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Il Testo unico n. 165 del 30 marzo 2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (ex DL. n.29 del 3 febbraio 1993).

1.2 IL TERRITORIO

Il territorio, compreso nel Municipio Roma XII del Comune di Roma, presenta una superficie sostanzialmente divisa in due parti, una compresa all'interno del G.R.A. intensamente urbanizzata, ed una esterna con pochi tratti urbanizzati.

Esso è articolato in numerosi quartieri, sorti in tempi successivi e molto diversi tra loro; il tessuto urbano si presenta quindi in continua espansione, ma disomogeneo e discontinuo. Fino al secolo scorso prevalentemente agricolo come formazione, ha subito profonde trasformazioni dopo la nascita dell'EUR, la cui presenza si è rivelata fondamentale per il suo sviluppo. Il Municipio, a fronte di un'estensione molto vasta, ha, invece, una densità abitativa molto bassa, anche se in questi ultimi dieci anni la popolazione è aumentata continuamente. Il rapporto anziani- giovani è a favore di quest'ultimi: la popolazione è quindi sostanzialmente giovane. La presenza degli immigrati, rispetto ad altre zone della città, è scarsa (inferiore al 4% della popolazione totale) e piuttosto stabile; numerosi sono gli immigrati provenienti dall'Unione Europea e da altri Paesi occidentali; numerosi anche gli immigrati provenienti dalle Filippine.

1.3. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1.3.1. La storia

L'Istituto, intitolato a Vincenzo Arangio Ruiz (Napoli 1884-Roma 1964), illustre giurista, che ricoprì anche la carica di Ministro di Grazia e Giustizia e della Pubblica Istruzione, è stato inaugurato nell'a.s. 1973-74; accanto al corso tradizionale di Ragioneria, veniva introdotta una innovativa sperimentazione autonoma, articolata su quattro diversi indirizzi: Linguistico, Automatico-Elettronico, Economico-Giuridico, Audiovisivo.

Nel corso dei primi anni di attività gli ultimi due indirizzi scomparivano progressivamente, mentre si rafforzavano sempre più il Linguistico e l'Automatico-Elettronico; nel contempo la Scuola si proponeva come punta avanzata nella didattica delle lingue e dell'informatica, allora solo ai primi passi.

Dopo lunghi anni di attività sperimentale, molte delle innovazioni strutturali e metodologiche che rendevano l'Istituto assolutamente peculiare sono state recepite nei curricula delle diverse aree disciplinari e sono pertanto divenute la "norma" nella scuola italiana; in questa nuova situazione dall'anno scolastico 1995 - 1996 la Scuola si è totalmente ristrutturata in tutti i suoi indirizzi: l'aggiornamento del corso Amministrativo che recepisce così le innovazioni contenute nel cosiddetto "PROGETTO IGEA", la completa riforma del quadro orario e della struttura dell'indirizzo Linguistico secondo il progetto ministeriale "BROCCA" ed infine il totale ammodernamento del corso Automatico-Elettronico trasformato in INFORMATICO E TELECOMUNICAZIONI, costituiscono le novità che hanno cambiato notevolmente la configurazione dell'Istituto per renderlo più adatto alle mutate esigenze della società.

Anche in considerazione di tutto questo la Scuola è stata scelta dal Ministero della Pubblica Istruzione come Scuola - Polo per l'organizzazione di corsi di aggiornamento per gli insegnanti.

1.3.2 La localizzazione

L'Istituto Tecnico Statale "VINCENZO ARANGIO RUIZ" è situato in viale Africa, 109 nel quartiere dell'Eur, in XII Circostrizione (XX distretto scolastico), nell'area Sud di Roma, in una zona ricca di istituzioni culturali e centri amministrativo - direzionali.

L'Istituto è collegato agevolmente con il centro della città e con zone periferiche e del litorale romano grazie alla vicinanza alle fermate Eur Fermi e Laurentina della linea B della metropolitana, e al capolinea degli autobus provenienti dall'area Pontina.

Tale condizione permette alla scuola di avere un bacino di utenza molto vasto, che comprende:

Aree urbane (Magliana, Marconi, Garbatella, Colombo, Montagnola, Serafico, Ardeatino, Vigna Murata, Cecchignola, Laurentino, Torrino, Decima, Mostacciano, Spinaceto).

Insedimenti dell'interland romano (Castel di Leva, Divino Amore, Vitinia, Casal Bernocchi, Acilia, Axa, Casalpalocco Ostia, Torvaianica, Pomezia, Ardea).

Il bacino d'utenza, proveniente da un territorio così esteso, presenta caratteristiche disomogenee dal punto di vista socio-economico e culturale. Tale contesto, così complesso e articolato, richiede una particolare cura nell'opera di promozione, integrazione e incremento della cultura di base degli studenti

1.3.3. Le risorse umane

Nell'a.s. 2006-2007 sono in servizio 113 docenti di cui:

- 78 a tempo indeterminato nei ruoli dell'Istituto
- 9 docenti di laboratorio a tempo indeterminato
- 7 titolari altra scuola e utilizzati presso l'Istituto
- 1 docente di sostegno
- 3 docenti di religione
- 15 supplenti annuali

27 unità personale A.T.A. (di cui n. 1 DSGA, n. 10 A.A., n. 5 A.T., n.11 C.S.)

1.3.4. Le strutture dell'Istituto

La scuola è dotata dei seguenti spazi funzionali:

- Aula Magna
- 2 Palestre
- Campo sportivo polivalente
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio Linguistico
- Sala proiezioni
- Biblioteca/videoteca/audioteca

6 aule attrezzate/laboratori multidisciplinari con dotazioni tecniche per le seguenti discipline:

- Informatica
- Elettronica
- Sistemi di elaborazione e trasmissione delle Informazioni
- Trattamento testi
- Macchine contabili-economia aziendale
- Multidisciplinare ex aula Matematica

1.3.5. Aule didattiche e laboratori

I laboratori presenti nella scuola sono affidati ad un Direttore di laboratorio e comunque utilizzati con i competenti assistenti tecnici. La dotazione informatica è costituita da circa 120 computer ed è suddivisa fra le 6 aule attrezzate. Tali aule sono utilizzate prioritariamente nell'ambito delle discipline che curricularmente prevedono attività di laboratorio e, data la ricca dotazione informatica, esse sono aperte all'utilizzo per tutte le attività curriculari ed extra curriculari che si possono avvalere delle risorse informatiche, telematiche e multimediali. Gli ambienti di apprendimento sono connessi alla rete d'Istituto e traggono significativi vantaggi da questo collegamento: accesso alle informazioni interne ed esterne (internet), condivisione delle periferiche, disponibilità di strumenti software complessi, accesso ai materiali didattici a supporto delle lezioni e delle esercitazioni, disponibilità di spazio su memoria di massa destinata ad accogliere le esercitazioni degli allievi (ciascun gruppo di allievi è dotato di una utenza per l'accesso alla rete così come i docenti).

Il collegamento alla rete telematica nazionale avviene con collegamento veloce ADSL. Un punto di accesso alla rete, in aula magna, accompagnato dagli idonei strumenti di diffusione audio e video, crea un interessante ambiente per la fruizione collettiva di lezioni e, in generale, di materiale didattico multimediale anche con l'acquisto di un sistema di videoconferenza. La configurazione di rete offre interessanti opportunità di collegamento con siti remoti e, da siti remoti. Questo incrementa una visione di sistema per l'accesso alle informazioni, agevola e moltiplica le possibilità di interazione, di comunicazione e di scambio di informazioni.

Inoltre nella scuola è presente un'aula audiovisiva dotata di video proiettore a soffitto, sistema home theatre 5.1, cavo di collegamento pc per presentazioni e conferenze, punto rete per collegamento a internet.

Queste le realizzazioni tecnologiche:

- avvenuta registrazione del proprio dominio arangioruiz.it su Internet
- servizi interattivi realizzati attraverso i propri server WWW, FTP, Posta elettronica, Mailing-list, News;
- realizzazione di accesso remoto al server dell'Istituto attraverso modem per permettere all'utente abilitato di connettersi alla rete dall'esterno e di navigare tra le informazioni depositate;
- realizzazione di servizi di videoconferenza attraverso linea ISDN con sistema H320 o su Internet;
- sperimentazioni di un servizio rivolto all'e-learning e alla formazione a distanza.

il Dirigente Scolastico affida ad un esperto l'incarico di garantire il rispetto delle normative relative alla legge sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (Legge 626/94)

Tale esperto:

- sovrintende all'applicazione della legge 626 nell'ambito dell'edificio scolastico e delle relative infrastrutture,
- organizza le procedure di evacuazione dai locali dell'istituto in caso di sinistro,
- intraprende iniziative di formazione alla cultura della sicurezza,
- ha il controllo dei documenti e delle certificazioni relative, della pianificazione all'interno dell'Istituto dei piani di sicurezza e delle norme di prevenzione, anche in vista degli adempimenti previsti dall'Accreditamento come sede formativa presso la Regione Lazio e della Certificazione di qualità ISO 9001:2000 prevista entro il 31.12.2007.

Al prof. Appolloni Pasqualino è stato affidato l'incarico di Responsabile della sicurezza.

1.3.6. Le strutture sportive

L'Istituto dispone di 2 palestre di m. 25 x 10, dotate di spalliere, quadro svedese e quadro di salita.

In ognuna delle palestre può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare, un impianto completo di salto in alto e fino a sei campi da tennis tavolo.

L'Istituto dispone inoltre di un impianto esterno in erba sintetica di recente realizzazione per la pratica della pallamano e del calcio a 5. Vi è altresì un impianto esterno di basket attualmente non utilizzabile per il cui ripristino è stata già interessata la provincia di Roma, proprietaria degli immobili scolastici.

1.3.7. La biblioteca-audioteca-videoteca.

La biblioteca dispone di circa 20.000 libri, di alcune centinaia di videocassette e di audiocassette, adatte soprattutto per lo studio delle lingue straniere. Ha inoltre alcune riviste in abbonamento; il suo patrimonio si accresce di anno in anno.

La biblioteca è a disposizione dell'utenza per l'intero orario scolastico antimeridiano e prevede aperture programmate in orario pomeridiano. Essa, naturalmente, oltre ad offrire la libera consultazione di libri, enciclopedie, ecc., offre altri servizi, come la consulenza alla ricerca, la promozione della lettura, l'assistenza agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della

religione, la ricerca di informazioni riguardanti l'orientamento scolastico o le visite d'istruzione, ecc.

Il servizio biblioteconomico è svolto a tempo pieno da due insegnanti bibliotecari.

. Presso la nostra biblioteca è attivo uno dei cinque centri di "Risorse Territoriali" (CRT) di Roma e provincia, nell'ambito del Progetto LINGUE 2000. Tale Centro mette a disposizione degli insegnanti di altre scuole documentazione, materiali didattici e software. Le risorse si rivolgono a studenti e docenti e spaziano dalle letture guidate, alla letteratura per ragazzi, al materiale per la preparazione agli esami di certificazione esterna, a testi di carattere metodologico-didattico, ai film in lingua originale per i quali ultimi sono previste periodicamente proiezioni pomeridiane. Ad arricchire la già estesa banca dati è intervenuta una batteria di test di rilevazione delle competenze linguistiche nelle quattro lingue comunitarie insegnate nell'Istituto. Anche nel corso dell'a.s. 2006/2007 proseguirà l'attività del CRT; si prevede, così come è accaduto per l'a.s. 2005/2006, l'attivazione dei corsi di formazione linguistica e metodologico-didattica per i docenti di inglese nella scuola primaria

1.3.8. La Certificazione di Qualità

La gestione e l'organizzazione della scuola sono il risultato delle scelte didattico educative e rispondono a una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento del lavoro di tutti.

Tra le prime istituzioni scolastiche del Lazio l'Arancio Ruiz è impegnato a perseguire la Certificazione di Qualità del servizio erogato e l'accreditamento presso la Regione Lazio. La Certificazione di Qualità sottopone l'Istituto ad un esame da parte di una Agenzia Certificatrice Europea per vagliare la conformità delle procedure d'Istituto alle norme ISO 9001/2.000. L'ottenimento della Certificazione di Qualità è garanzia di trasparenza e validità nella erogazione del servizio. L'accreditamento presso la Regione Lazio consente all'Istituto l'accesso ai Fondi Sociali Europei, a Fondi Regionali ed a quelli Istituzionali. Responsabile per la funzione qualità è la prof.ssa Paola Vento.

1.4. GLI UTENTI

1.4.1. I corsi

La scuola promuove l'accoglienza degli alunni delle classi iniziali favorendone l'integrazione e accertandone le potenzialità cognitive attraverso opportune strategie di apprendimento individuale. Particolarmente curati sono l'inserimento e l'integrazione degli studenti in situazione di handicap; gli studenti non di lingua italiana, vengono indirizzati a corsi di apprendimento della lingua italiana, organizzati all'interno dell'Istituto nei primi mesi dell'anno scolastico. Il bacino di utenza è molto vasto e con l'attività di orientamento vengono contattate le scuole medie inferiori del territorio circoscrizionale e limitrofo.

In particolare l'orientamento ha lo scopo di favorire la consapevolezza di sé, delle proprie scelte e delle proprie aspettative e tende a prevenire il disagio dovuto ad una scelta sbagliata del corso di studi.

Esso prevede una serie di incontri, con genitori ed alunni, finalizzati alla presentazione del Piano dell'Offerta Formativa, sia presso le scuole medie, sia presso lo stesso Istituto per una visita in loco delle strutture della scuola, nonché la partecipazione alle attività di orientamento organizzate dal distretto scolastico. La scuola promuove l'accoglienza degli alunni delle classi iniziali; il piano di accoglienza ha lo scopo di informare gli alunni delle classi prime riguardo all'ambiente scolastico, al personale operante nella scuola, alle opportunità formative offerte, alle regole dell'istituto.

Le attività di accoglienza si svolgono nei primi giorni di scuola e coinvolgono i docenti, il dirigente scolastico e i suoi collaboratori, il personale Ata, i genitori. Agli studenti sono proposti materiali appositamente predisposti. Successivamente, nell'ambito dei singoli consigli di classe, si arriva, attraverso diverse e progressive tappe, alla definizione di un patto formativo, cioè una sorta di contratto tra insegnanti e studenti che rendono reciprocamente esplicite le aspettative circa l'attività di studio e mettono a punto le modalità di applicazione utili per il lavoro in classe e a casa.

Il patto formativo è finalizzato a favorire la condivisione delle formalità e degli obiettivi dell'intervento educativo e a rendere più efficace l'azione didattica. All'inizio dell'anno scolastico si stabilisce un accordo nell'ambito dei singoli consigli di classe fra docenti, studenti e genitori.

Grazie a tale accordo, lo studente:

- conosce gli obiettivi didattici e educativi del suo curriculum
- conosce il percorso e i tempi per raggiungerli
- conosce le fasi del suo curriculum
- viene stimolato a partecipare alle attività didattiche con impegno ed interesse
- è tenuto a rispettare tempi e modalità di lavoro
- è tenuto a eseguire i compiti ricevuti
- è tenuto a rispettare il regolamento interno di Istituto

Il docente:

- esplicita gli obiettivi intermedi e finali della propria disciplina
- motiva il proprio intervento didattico
- esplicita strategie, tempi, strumenti di verifica, criteri di valutazione
- prevede modalità e tempi di recupero in caso di difficoltà

Il genitore:

- conosce l'offerta formativa della scuola

- esprime pareri e proposte
- segue l'andamento didattico dei figli.

La continuità vuole invece facilitare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà della scuola media superiore, attraverso una serie di iniziative volte a creare appunto una continuità tra scuola media inferiore e superiore. L'intervento si articola in incontri d'area disciplinare con gli insegnanti medie per la definizione degli standard di ingresso, test di verifica di tali standard nei primi giorni dell'anno scolastico e comunicazione dei risultati alle Scuole Medie. Al termine dell'anno le scuole medie vengono informate dei risultati conseguiti dai loro ex allievi. Sono inoltre previsti moduli disciplinari verticali e progetti in rete con le scuole medie del distretto.

1.4.2. Attività di promozione per gli utenti

Ad integrazione dei percorsi curricolari la scuola programma e organizza una serie di attività mirate allo sviluppo complessivo della persona umana nei suoi aspetti culturali, professionali, etici.

Esse hanno lo scopo di suscitare e potenziare la motivazione allo studio, di incidere sulle aree di difficoltà di apprendimento, di sviluppare la socializzazione, di favorire la conoscenza di tematiche di attualità,, di valorizzare il pluralismo culturale

L'Istituto, in collaborazione con le Istituzioni locali, partecipa allo sviluppo di attività extrascolastiche in relazione alla sua "mission" di centro di promozione culturale, sociale e civile; a questo fine le strutture della scuola sono utilizzate anche al di fuori dell'orario delle lezioni curricolari. Inoltre sono previsti corsi progettati ed attivati in ambito informatico (Conseguimento della patente europea ECDL), scambi con scuole ed Istituzioni didattiche dell'Unione Europea. Nell'anno scolastico 2003/04 l'Istituto, quale soggetto accreditato presso l'Ente Regione Lazio è stato sede e partner di un corso di Formazione superiore rivolto a giovani diplomati e laureati finalizzato al rilascio di un attestato di " Operatore multimediale nel settore dell'editoria".

Nell'anno scolastico 2004/05 l'Istituto è stato sede, come Ente capofila, di Corsi organizzati dalla Provincia di Roma con contributi del Fondo Sociale Europeo per la formazione delle seguenti figure professionali:

- "Tecnico esperto nella progettazione, installazione, manutenzione e produzione di impianti produttori di energia elettrica che utilizzano la tecnologia fotovoltaica ad uso civile e industriale.
- "Tecnico esperto di sistemi informativi geografici.

L'Istituto ospita in orario pomeridiano Corsi dell'UPA (Università per gli anziani), ed ha in atto una convenzione con la Scuola di Specializzazione all'insegnamento secondario del Lazio (S.S.I.S.), in base alla quale i laureati nelle diverse discipline effettuano il tirocinio con insegnanti accoglienti. Nell' anno scolastico 2006/07 il Collegio Docenti ha individuato 42 docenti accoglienti che hanno definito insieme a quattro insegnanti supervisor-coordinatori della SS.I.S. le modalità di svolgimento in un atto programmatico.

Inoltre nel corrente anno scolastico sono stati attivati nell'istituto i seguenti corsi di formazione Ministeriali:

Puntoedu ATA Qualificazione (art. 3 Intesa 20 luglio 2004)

Iniziativa di formazione rivolta a tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario attualmente in servizio nella scuola.

La formazione prevista è finalizzata a migliorare la qualità professionale e a soddisfare le esigenze di valorizzazione professionale connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riforma in atto.

Puntoedu ForTIC a.s. 2006/2008

Ambiente di formazione tecnologica rivolto a tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola.

La nuova edizione di Fortic prevede elementi di continuità con la precedente edizione ma anche essenziali novità come la proposta di un percorso di formazione tecnologica "pedagogico-didattico" e un percorso di formazione tecnologica avanzata (il percorso C1 e C2 della precedente edizione).

1. INDIRIZZI DI STUDIO NELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto si articola in tre indirizzi di studio:

- Indirizzo Amministrativo (IGEA)
- Indirizzo Linguistico
- Indirizzo Informatico e Telematico

Questa struttura è il frutto di una riorganizzazione avvenuta nell'anno scolastico 1996/97 che si è innestata su una ventennale esperienza di sperimentazione la quale ha permesso alla nostra scuola di distinguersi per la didattica delle lingue e dell'informatica.

2.1. **INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA)**

Il diplomato dell'Indirizzo Amministrativo è in grado di:

- Analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici;
- Interpretare e rappresentare ampiamente e sistematicamente i vari processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- Risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale;
- Progettare ed organizzare il sistema informativo aziendale
- Collaborare alla progettazione o alla ristrutturazione del sistema aziendale
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Quanto agli sbocchi professionali il diploma consente:

- l'inserimento nelle banche e negli studi commerciali
- la partecipazione ai concorsi banditi dagli Enti pubblici
- la partecipazione ai Corsi di formazione professionale regionali post-diploma
- l'iscrizione all'Università, in particolare nei Corsi di Laurea dell'area giuridico- economica

QUADRO ORARIO INDIRIZZO IGEA

| MATERIA | I | II | III | IV | V |
|--------------------------------|----|----|-----|----|----|
| RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZ. FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ITALIANO | 5 | 5 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA STRANIERA 1 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA STRANIERA 2 | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA ED INFORMATICA | 5 | 5 | - | - | - |
| SCIENZA DELLA MATERIA E LAB. | 4 | 4 | - | - | - |
| SCIENZE DELLA NATURA | 3 | 3 | - | - | - |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | - | - | - |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | - | - | - |
| TRATTAMENTO TESTI E DATI | 3 | 3 | - | - | - |
| MATEMATICA APPLICATA | - | - | 4 | 4 | 3 |
| GEOGRAFIA ECONOPMICA | - | - | 3 | 2 | 3 |
| ECONOMIA AZIEND. E LAB. | - | - | 7 | 10 | 9 |
| DIRITTO | - | - | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA POLITICA | - | - | 3 | 2 | - |
| SCIENZA DELLE FINANZE | - | - | - | - | 3 |
| TOT. | 36 | 36 | 34 | 35 | 35 |

2.2. INDIRIZZO LINGUISTICO

Il diplomato dell'Indirizzo Linguistico:

Possiede i sistemi linguistici di tre idiomi moderni ad ampia diffusione, ed è in grado di usarli per comunicare oralmente e per iscritto in contesti sociali diversificati;

Ha acquisito una comprensione diacronica ed evolutiva delle lingue sostenuta dalla conoscenza dei patrimoni di civiltà, di storia e di letteratura, e da una visione interculturale comparativa e integrativa grazie alla sua formazione linguistica e culturale;

Quanto agli sbocchi professionali il diplomato dell'indirizzo linguistico è in grado di inserirsi nel terziario avanzato (editoria, comunicazioni di massa, pubblicità, pubbliche relazioni), di riciclarsi ed adattarsi a situazioni lavorative specifiche, oppure di accedere a facoltà universitarie umanistiche o scientifiche.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO LINGUISTICO

| MATERIA | I | II | III | IV | V |
|--------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZ. FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ITALIANO | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA STRANIERA 1 | 3 (1) | 3 (1) | 3 (1) | 3 (1) | 3 (1) |
| LINGUA STRANIERA 2 | 4 (1) | 4 (1) | 3 (1) | 3 (1) | 3 (1) |
| LINGUA STRANIERA 3 | - | - | 5 (1) | 5 (1) | 4 (1) |
| LATINO | 4 | 4 | 3 | 2 | 3 |
| ARTE E/O MUSICA | 2 | 2 | - | - | - |
| STORIA DELL'ARTE | - | - | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | - | - | 2 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | - | - | - |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | - | - | - |
| MATEMATICA (a) | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE DELLA TERRA | 3 | - | - | - | - |
| BIOLOGIA | - | 3 | - | - | 2 |
| FISICA | - | - | - | 4 | 2 |
| CHIMICA | - | - | 4 | - | - |
| TOT | 34 | 34 | 35 | 35 | 35 |

Lingue insegnate: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo

(a) Comprensiva di Informatica nel biennio; le ore tra parentesi si riferiscono ai laboratori

2.3. INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il diplomato dell'Indirizzo Informatico - Telecomunicazioni è in grado di:

- Partecipare alla progettazione e condurre la realizzazione ed il collaudo di piccoli sistemi elettronici e di trasmissione dei segnali;
- Partecipare alla progettazione e condurre la realizzazione di piccoli moduli di software;
- Partecipare all'analisi ed al progetto di piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, utilizzando anche i servizi delle reti geografiche;
- Partecipare al progetto di piccoli sistemi di produzione, elaborazione e trasmissione di dati, suoni, immagini.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali il diplomato dell'indirizzo informatico telecomunicazioni oltre che accedere alla formazione tecnica superiore e universitaria, può trovare impiego in aziende o studi di progettazione nel settore dell'informatica e dei sistemi telematici o in imprese specializzate in forniture, installazione, manutenzione di servizi nel settore elettronico, informatico e telematico.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

| MATERIA | I | II | III | IV | V |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|
| RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ED.FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ITALIANO | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | - | - | - | 2 | 2 |
| LINGUA STRANIERA | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | - | - | - |
| GEOGRAFIA | 3 | - | - | - | - |
| MATEMATICA (a) | 5 (2) | 5 (2) | 4 (1) | 4 (1) | 4 (1) |
| LAB. CHIMICA-FISICA | 5 (5) | 5 (5) | - | - | - |
| SCIENZE DELLA TERRA | 3 | - | - | - | - |
| BIOLOGIA | - | 3 | - | - | - |
| TECNOLOGIA E DISEGNO | 3 (2) | 6 (3) | - | - | - |
| FISICA | - | - | 4 (2) | 3 (1) | - |
| CHIMICA | - | - | 3 (1) | 2 (1) | - |
| ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI | - | - | 6 (2) | 4 (2) | 4 (2) |
| INFORMATICA | - | - | 5 (3) | 4 (2) | 5 (3) |
| SISTEMI DI ELABORAZIONE E TRASMISSIONE INFORMAZIONI | - | - | - | 4 (2) | 5 (2) |
| ECONOMIA ED ORGANIZ. AZIENDALE | - | - | - | - | 3 |
| TOT | 34 | 34 | 34 | 34 | 34 |

(a) Comprensivo di Informatica nel biennio; le ore tra parentesi si riferiscono ai laboratori

3. STATISTICHE

NUMERO ALUNNI

ANNO SCOLASTICO 2004/2005

| INDIRIZZI | ALUNNI | CLASSI |
|-------------|--------|--------|
| IGEA | 2°5 | 10 |
| LINGUISTICO | 330 | 16 |
| TELEMATICO | 512 | 23 |
| TOTALE | 1047 | 49 |

ANNO SCOLASTICO 2005/06

| INDIRIZZI | ALUNNI | CLASSI |
|-------------|--------|--------|
| IGEA | 202 | 10 |
| LINGUISTICO | 315 | 15 |
| TELEMATICO | 477 | 22 |
| TOTALE | 994 | 47 |

ANNO SCOLASTICO 2006/07

| INDIRIZZI | ALUNNI | CLASSI |
|-------------|--------|--------|
| IGEA | 204 | 9 |
| LINGUISTICO | 3°8 | 15 |
| TELEMATICO | 420 | 20 |
| TOTALE | 932 | 47 |

PROMOSSI /NON PROMOSSI

ANNO SCOLASTICO 2004/05

| INDIRIZZI | PROMOSSI | % | NON PROMOSSI | % |
|-------------|----------|----|--------------|----|
| IGEA | 176 | 85 | 29 | 14 |
| LINGUISTICO | 284 | 88 | 34 | 10 |
| TELEMATICO | 402 | 88 | 75 | 9 |

ANNO SCOLASTICO 2005/06

| INDIRIZZI | PROMOSSI | % | NON PROMOSSI | % |
|-------------|----------|----|--------------|----|
| IGEA | 130 | 84 | 33 | 16 |
| LINGUISTICO | 229 | 86 | 38 | 12 |
| TELEMATICO | 304 | 85 | 69 | 15 |

FREQUENZA VOTI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2004/05

| INDIRIZZI | 60-69 | 70-79 | 80-89 | 90-99 | 100 |
|-------------|-------|-------|-------|-------|-----|
| IGEA | 5 | 5 | 9 | 6 | 4 |
| LINGUISTICO | 17 | 25 | 11 | 13 | 14 |
| TELEMATICO | 32 | 20 | 23 | 16 | 6 |

ANNO SCOLASTICO 2005/06

| INDIRIZZI | 60-69 | 70-79 | 80-89 | 90-99 | 100 |
|-------------|-------|-------|-------|-------|-----|
| IGEA | 14 | 9 | 9 | 5 | 4 |
| LINGUISTICO | 13 | 13 | 6 | 10 | 12 |
| TELEMATICO | 21 | 27 | 11 | 12 | 9 |

4. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2006/07

Il P.O.F. per l'anno scolastico 2006/07 è stato formulato in base alla rilevazione delle esigenze didattiche, culturali, progettuali e relazionali dell'utenza. A tal proposito nel mese di giugno 2006 è stato somministrato agli alunni di una sezione per ogni indirizzo di studio un questionario che è stato esaminato dalla gruppo di lavoro P.O.F.

Nel mese di settembre è stato somministrato un questionario ai Docenti, per la rilevazione delle nuove esigenze emergenti attraverso suggerimenti, integrazioni e/o modifiche da apportare al testo del P.O.F.. All'inizio del corrente anno scolastico tutti gli alunni delle classi prime, nell'ambito del "Progetto accoglienza" hanno risposto alle domande di un questionario sulle loro aspettative "scolastiche"

4.1. LE FINALITÀ

La nostra scuola costituisce un centro di promozione culturale sociale e civile, tende a favorire tutte le attività di rilevanza culturale e si pone nel territorio come "centro di educazione permanente, erogatore di servizi per la crescita culturale e professionale sia dei giovani che degli adulti". (Mission) Il P.O.F. dell'istituto riconosce la centralità dello studente e predispone tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo garantendo:

- pari opportunità formative e di istruzione a tutti gli studenti
- imparzialità, obiettività, equità e regolarità nel servizio scolastico
- partecipazione di tutte le componenti scolastiche alla vita della scuola.

La realizzazione del POF è diretta al perseguimento delle seguenti finalità:

- offrire agli utenti servizi di qualità in continuo miglioramento attraverso l'adozione di un Sistema di gestione per la Qualità per il quale l'Istituto ha già avviato le procedure di acquisizione.
- individuare percorsi strategici adeguati ad una efficace azione didattica formativa, sulla base di una rigorosa programmazione e di una efficiente gestione delle risorse umane e materiali
- elaborare in chiave critica le esperienze dell'Istituto nell'ottica del continuo miglioramento qualitativo dei servizi offerti
- curare l'aggiornamento culturale e professionale del personale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento dei risultati programmati e di un eventuale miglioramento del livello di qualità
- favorire la formazione e lo sviluppo della personalità degli studenti che consenta loro di progettare scelte consapevoli
- favorire l'innalzamento dei livelli di successo scolastico degli studenti
- favorire lo sviluppo delle conoscenze per l'eventuale proseguimento degli studi
- favorire l'acquisizione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro
- educare alla legalità
- educare alla convivenza con la diversità culturale, linguistica, politica, religiosa
- promuovere la formazione superiore

4.2. OBIETTIVI GENERALI

L'insieme delle attività che caratterizzano l'offerta formativa nei tre indirizzi è finalizzata a:

- costruire una continuità didattica con l'ordine di scuola precedente e successivo
- favorire negli studenti la maturazione di rapporti sociali e affettivi
- innalzare il livello dell'apprendimento
- assicurare agli studenti il successo scolastico

Per perseguire tali obiettivi l'Istituto intende operare le seguenti scelte di fondo:

- rendere più efficace l'azione di orientamento nel raccordo con la scuola media e nel passaggio biennio-triennio
- favorire le attività che ampliano l'offerta formativa
- favorire le attività che incidono sulle aree di difficoltà di apprendimento
- favorire le attività di aggiornamento dei docenti

Nella programmazione dell'intervento didattico complessivo l'istituto pone i seguenti obiettivi che rappresentano il traguardo formativo e riguardano competenze e capacità:

Competenze

- acquisizione di un metodo di studio efficace
- capacità di decodificare messaggi
- miglioramento delle abilità comunicative
- padronanza di linguaggi specifici
- acquisizione di conoscenze disciplinari
- acquisizione di competenze informatiche e relative alle tecnologie di informazione e comunicazione

Capacità

- sviluppare abilità espressive, logico-deduttive, critiche
- saper applicare e integrare conoscenze e competenze disciplinari
- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di autovalutarsi

4.3. OBIETTIVI SPECIFICI

Per l'indirizzo IGEA:

il diplomato dovrà essere in possesso delle conoscenze e delle competenze in campo economico-giuridico necessarie per favorire l'inserimento lavorativo nelle imprese, nella P.A., nei settori bancario, assicurativo, finanziario.

Per l'indirizzo linguistico:

il diplomato dovrà aver acquisito piena consapevolezza e padronanza delle strutture delle lingue moderne quali sistemi in continua evoluzione e competenze peculiari strumentali e critiche che permettano di risolvere in modo autonomo e originale, con diversi codici, le problematiche della comunicazione in varie direzioni

Per l'indirizzo telematico- informatico:

il diplomato dovrà essere in possesso di una formazione scientifica che gli permetta di comprendere la rapida evoluzione delle conoscenze con particolare riferimento all'ambito elettronico ed informatico, di elevati standard di competenze nella gestione della tecnologia della comunicazione e di comprensione dei suoi processi fondamentali con particolare attenzione agli aspetti multimediali

4.4. ATTIVITÀ CURRICOLARI

L'organizzazione della didattica curricolare prevede la programmazione disciplinare da parte dei docenti in tutte le classi dei diversi Indirizzi. Per ogni disciplina è previsto che vengano definiti:

- i livelli di partenza
- gli obiettivi di apprendimento
- i contenuti disciplinari
- le metodologie didattiche
- i tempi di attuazione degli interventi di insegnamento/apprendimento
- gli strumenti e le modalità di verifica
- gli interventi e le modalità di recupero per allievi con carenze nell'apprendimento dei contenuti programmati

I Consigli di classe ratificano i piani di lavoro annuali dei docenti e aderiscono ai Progetti promossi dall'Istituto, dagli Enti Locali, ai Progetti nazionali del Ministero della Pubblica Istruzione o di associazioni professionali, promuovendo la diffusione di una didattica per progetti che contribuisce a delineare l'identità dell'Istituto ed a favorire la realizzazione dell'offerta formativa. La scuola in presenza di diffuse difficoltà scolastiche, organizza corsi di riequilibrio, destinati alle prime classi, con lo scopo di garantire a tutti gli alunni iscritti livelli di partenza coincidenti. I Consigli di Classe devono, nel mese di novembre segnalare i nomi degli alunni che evidenziano difficoltà in una o più materie. Per essi la scuola organizza l'attività di sportello: nelle ore pomeridiane è possibile per gli alunni usufruire di lezioni finalizzate al recupero, con un numero massimo di 7 partecipanti, prenotandosi nelle diverse materie con l'insegnante che ha dato la propria disponibilità. L'orario di apertura dello sportello con i nomi dei docenti presenti nei vari giorni della settimana, sarà esposto alla fine del mese di Novembre. Il sistema di prenotazione è informatizzato: ci si può comodamente prenotare da casa attraverso il sito d'Istituto o utilizzando, con l'aiuto di un insegnante a ciò preposto il computer della V. Presidenza, in orari stabiliti e ampiamente comunicati agli alunni. E' invece facoltativa, ma ben accetta, la partecipazione allo sportello di tutti coloro che desiderano un chiarimento o un approfondimento degli argomenti svolti in classe. Tali attività, su indicazione da parte dei docenti, recepite dai Consigli di Classe e deliberate dal Collegio dei docenti, vengono messe in atto dall'Istituto con la finalità di offrire agli studenti, oltre alla normale attività didattica, l'opportunità, attraverso il recupero e l'approfondimento di evitare l'insuccesso scolastico.

4.5. L 'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto, nella prospettiva di un ampliamento dell'offerta formativa intende per altro organizzare e promuovere attività extrascolastiche a carattere complementare (corsi, laboratori ...) finalizzate tanto alla crescita complessiva dei nostri studenti che all'acquisizione di eventuali crediti scolastici e formativi .

Le attività destinate ad integrare quelle strettamente istituzionali di insegnamento che l'Istituto intende promuovere riguardano sostanzialmente:

- l'approfondimento delle lingue straniere;
- l'approfondimento delle conoscenze informatiche
- l'uso sistematico dei laboratori e della biblioteca;
- la predisposizione di interventi nel campo dell'educazione alla salute ed interculturale;
- la realizzazione di scambi culturali, gemellaggi, con scuole europee
- la programmazione di incontri con le realtà economiche-imprenditoriali del territorio
- l'attivazione di corsi in collaborazione con Enti di formazione.

La scuola promuove la partecipazione degli studenti più motivati ai campionati nazionali di matematica, organizzati per l'Italia dal centro Pristem Eleusi, università Bocconi, Milano. L'Istituto è sede delle semifinali di zona di tali campionati, cui possono partecipare tutti coloro che intendano iscriversi, indipendentemente dall'età, dalla professione, dal titolo di studio.

La scuola è Test Center Patente Europea Computer ed è sede di corsi di formazione per il personale docente e non docente dell'amministrazione pubblica.

A tutti gli alunni iscritti ai tre indirizzi viene garantita la possibilità di conseguire la patente europea del computer.

Per l'indirizzo IGEA i contenuti relativi ai moduli sono inseriti nella materia Trattamento Testi e vengono trattati in un incontro mensile pomeridiano.

Per l'indirizzo Informatico-Telecomunicazioni parte dei contenuti sono inseriti nelle discipline Informatica e Sistemi, parte vengono svolti in appositi corsi extracurricolari.

Per il Linguistico, non essendo nel curriculum presenti materie affini, la preparazione alla patente europea viene comunque assicurata con corsi extracurricolari.

Inoltre è attivo nell'Istituto dal anno 1999 un coro, composto da circa 20 elementi; alla fine di ogni anno scolastico viene organizzato un saggio con esecuzione di brani dal repertorio di musica europea e americana di vari periodi storici.

4.6. DIDATTICA E VALUTAZIONE

4.6.1. La valutazione

Per misurare i livelli di partenza delle classi, il possesso dei prerequisiti essenziali per lo svolgimento della programmazione didattica e per misurare in itinere i livelli di apprendimento degli studenti e per adottare efficaci interventi di modifica del processo di apprendimento in corso, i docenti possono prevedere prove di verifica di tipo strutturato, semistrutturato, questionari, problem solving, applicazioni, prove orali. Inoltre ogni docente definisce nel proprio piano di lavoro il numero di prove di verifica (non inferiore a 2) che intende attuare per quadrimestre, i criteri e le modalità di valutazione che saranno applicati e ne dà comunicazione agli alunni. I risultati delle prove di verifica scritte vengono comunicati entro un tempo di due settimane, per consentire eventuali interventi di consolidamento; le prove riporteranno la valutazione in voto, un eventuale breve giudizio e potranno essere visionate anche dalle famiglie.

Il docente potrà prevedere uno spazio di recupero autonomo utile al consolidamento o approfondimento da attuare secondo il piano di lavoro annuale.

Il Consiglio di Classe di fine anno, sulla base degli elementi di valutazione stabiliti in precedenza, procede alla valutazione finale che tiene conto:

- della partecipazione attiva al percorso didattico
- dell'interesse per la vita della scuola
- del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali per il passaggio alla classe successiva
- della obbligatorietà per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici di alcune discipline in modo autonomo (debito scolastico)

La mancata frequenza alle lezioni (assenze collettive o ripetute in alcune discipline o in coincidenza con le prove programmate) e l'esito del recupero sono elementi che possono contribuire a definire il profilo comportamentale dello studente e influire sul giudizio e il profitto.

È prevista inoltre una valutazione intermedia (PAGELLINO) e successivamente un colloquio generale pomeridiano per informare le famiglie dell'andamento didattico e disciplinare degli studenti. Il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri di valutazione finale ai quali i Consigli di Classe si attengono.

4.6.2. Valutazione alunni in situazione di handicap

Il Consiglio di Classe che accolga alunni con handicap elabora un Piano educativo personalizzato predisposto all'inizio dell'anno scolastico e presentato nel primo incontro del G.L.H. In esso vengono descritti gli obiettivi, i contenuti disciplinari, le modalità di lavoro, le attività di sostegno ed integrazione previste, anche in sostituzione di parte dei contenuti disciplinari o di discipline, la verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti. Come si deduce dai riferimenti normativi per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione considera il processo di apprendimento e di crescita dell'allievo rispetto ai livelli iniziali e alle sue potenzialità. Nel caso di programmazione non personalizzata ma diversificata nella metodologia, l'alunno con handicap avrà la stessa valutazione operata per la classe

4.6.3. Attività di recupero ed integrazione

In attuazione dell'autonomia didattica che la legge concede alle scuole, il Collegio dei Docenti, tramite i Dipartimenti, fissa i saperi minimi disciplinari che gli studenti sono tenuti a raggiungere alla fine del percorso didattico annuale.

Durante il biennio ciascun docente privilegia i contenuti attinenti la comunicazione e le capacità logiche in quanto condizionanti l'apprendimento di tutte le discipline.

La metodologia è quella di una didattica che tiene conto degli effettivi livelli motivazionali cercando di tarare su di essi il carico di lavoro per il recupero delle carenze di base. A questo proposito i Consigli di classe, od in sostituzione, i singoli docenti, programmano pause nello svolgimento della didattica, dedicate al recupero di alunni in difficoltà.

4.6.4. Servizio di sportello

Viene offerto agli studenti che richiedono particolari spiegazioni su quesiti specifici. Tale servizio è erogato, a didattica avviata, lungo tutto il corso dell'anno scolastico

4.6.5. Percorsi individualizzati per l'integrazione linguistica

La presenza in Istituto di numerosi studenti stranieri con limitate conoscenze dell'Italiano richiede l'attivazione di percorsi didattico-linguistici che tengono conto delle difficoltà di integrazione e apprendimento.

5. IL PROGETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5.1. DESCRIZIONE DEI PROGETTI

Sportello didattico

Prof.ssa Schiariti

Supporto agli alunni in difficoltà.

Orario scolastico

Prof.ssa Caldara

Redazione del quadro orario settimanale delle lezioni.

L'Italia neorealista

Prof. Mainenti

Questo progetto si propone di leggere l'Italia e le sue vicende negli anni del cinema realista attraverso l'analisi di varie tipologie di fonti filmiche.

Il testo teatrale

Prof. Mainenti

Il progetto vuole offrire agli studenti la possibilità di avvicinarsi al teatro creando una maggiore consapevolezza del ruolo che esso riveste nel contesto culturale

Educazione alimentare: sapere i sapori

Prof. Mainenti

Il progetto si propone di rimuovere il disagio attraverso la conoscenza di un sano rapporto con il cibo

Il linguaggio cinema

Prof. Mainenti

Il progetto pone al centro del suo programma il mezzo audiovisivo finalizzato a costituire un elemento facilitante per la comunicazione del gruppo, per il superamento del disagio.

Certificazione in lingua

Prof.ssa Caldara

Preparazione agli esami finali per le varie certificazioni europee in inglese, francese e tedesco

Portfoliolingue

Prof.ssa Di Vittori

Proseguimento del progetto avviato due anni fa in 10 classi dell'Istituto con l'adozione da parte degli studenti di un "Portfolio Europeo delle Lingue" che si basa sul "Quadro Comune di Riferimento per le Lingue" del Consiglio d'Europa, contenente il "Passaporto Europeo delle Lingue", la "Biografia linguistica" e il "Dossier" dei lavori e delle certificazioni conseguite, riconosciuto a livello europeo.

Sulle rive delle civiltà

Prof.ssa Curci

Progetto educativo europeo Comenius azione 1: "Sulle rive delle culture" (progetto linguistico)

Il progetto educativo europeo "Am Ufer der Kulturen/ Sulle rive delle culture" è in partenariato con il liceo Batthyány di Szigetszentmiklós (Pest, Ungheria). Il progetto si propone di indagare la comune identità europea partendo dalla posizione geografica, simile e dunque comparabile, delle città Roma e Budapest, entrambe sorte e sviluppatasi sulle sponde di un fiume..

Recupero on line

Prof.ssa Longobardi

Il progetto si propone di creare una piattaforma di recupero on line mirata, per ora, alla preparazione dell'esame di V(in particolare alla III prova) per Informatica e Sistemi

Sito Web dell'Istituto

Prof.ssa Longobardi

Il progetto si propone di aggiornare, mantenere, incrementare con nuove funzioni, il sito d'Istituto

Java a scuola

Prof.ssa Longobardi

Il progetto si propone di introdurre l'insegnamento del linguaggio Java a scuola per creare un ponte con percorso unificante con l'Università

System manager

Prof. Iacono

Il progetto si propone di gestire ed organizzare la rete d'Istituto

Responsabile sistema informatico

Prof. Iacono

Il progetto si propone di gestire la privacy in regola con dlgs 196/2003

Patente europea Igea

Prof. Magaldi

Il progetto è rivolto agli studenti del biennio Igea per prepararli agli esami per il conseguimento della patente europea ECDL .La terza ora curricolare di trattamento testi viene svolta anziché in orario curricolare' una volta al mese con incontri di 4 ore ciascuno.

Progettazione software

Prof. Bersani

Produzione di software matematico per mettere gli alunni in grado di affrontare e risolvere un problema, scelto tra quelli indicati, che non sia risolvibile

Laboratorio Punto d' Incontro LPI

Prof.ssa Cavaliere

Il progetto si propone di consentire agli alunni di utilizzare le risorse hardware e software in dotazione alla scuola per attività individuali e di gruppo, coinvolgendoli in attività di supporto al loro apprendimento

Corsi ECDL

Prof.ssa Terenzi

Il progetto si propone di permettere agli studenti dei tre indirizzi di conseguire la Patente Europea del computer in modo da affrontare il mondo del lavoro con una certificazione ormai quasi ovunque richiesta, che integri il diploma conseguito.

Pillole di aggiornamento

Prof.ssa Lo Bianco

Attraverso il progetto si propongono brevi corsi di aggiornamento assistito su argomenti e pacchetti software per i docenti delle materie tecnico- scientifiche

Qualità Ruiz

Prof.ssa Solieri

Miglioramento della qualità dei servizi didattici ed amministrativi

Ampliamento della formazione del personale docente e non docente in merito alla qualità

Continuità dei contatti con l'ente di consulenza e l'ente certificatore

Qualità rete

Prof.ssa Vento

Il progetto si propone di organizzare la partecipazione al Progetto Qualità della rete SCUOLEINSIEME del XII Municipio

Letteratura e legalità

Prof. Costa

Il progetto si propone di aiutare i ragazzi a riconoscere nei testi letterari il tema della legalità, iniziare ed incoraggiare gli studenti alla lettura di testi di impegno sociale, fornire agli studenti chiavi di lettura adeguate

Educazione alla legalità

Prof. Costa

Il progetto ha la finalità di far conoscere le regole di buon comportamento che agevolano la comunicazione interpersonale e favoriscono le relazioni sociali

Cultura e legalità

Prof. Barbarella

Il progetto ha il fine di inquadrare tutti gli altri progetti in un unico ambito generale di riferimento costituito da un tema fonte di riflessione ed educazione che costituisca, nel medio periodo, il fattore di identificazione e riconoscimento dell' Istituto, secondo il modello proposto da Giorgio Saviano

Accoglienza

Prof.ssa Terenzi

IL progetto si propone di aiutare gli alunni delle classi I ad inserirsi nel modo migliore nella nuova struttura scolastica, di socializzare e di familiarizzare con il consiglio di classe; diffondere la conoscenza del POF, del regolamento d' Istituto, delle norme di sicurezza e stipulare un patto formativo che educi al rispetto delle regole.

Educazione alla tolleranza

Prof.ssa Ianni

Il progetto si propone di far conoscere ad alunni, docenti, genitori, le caratteristiche dell' introversione, condizione stigmatizzata negativamente dal modello normativo dominante fatto su misura per gli estroversi, e che ostacola, se malvissuta, l' apprendimento e la vita di relazione dell' adolescente

La voce del Ruiz

Prof. De Amicis

Realizzazione di un giornale scolastico per favorire l'informazione, la trasparenza e le diversità di tutte le componenti dell'istituto

CORORUIZ

Prof. Toro

Realizzazione di un coro scolastico per garantire l'importanza della musica nel contesto educativo: il coro, diretto dal Prof. Toro, è attivo nell' Istituto dall' anno 1999 ed è composto da circa 20 elementi,

Insegnamento modulare interclasse storia 3 anno

Prof. Costa

Il progetto si propone di consentire la divisione delle scolaresche in gruppi interclasse in ragione dei livelli di apprendimento raggiunti onde favorire il recupero in itinere e l'eventuale cura delle eccellenze

La ricerca documentale

Prof. Ceccarani

Il progetto ha lo scopo di sviluppare negli allievi una metodologia scientifica nella ricerca di documenti utili alla compilazione di elaborati di ricerca. In particolare si propone di avvicinare i ragazzi alle biblioteche e di guidarli alla ricerca in internet.

Scambio culturale

Prof. ssa Giammarco

Il progetto si propone l'ampliamento della comune identità europea di studenti e docenti nelle nostre scuole ad abbattere le barriere linguistiche in Europa. Acquisizione di un piccolo vocabolario fondamentale nella lingua del partner del progetto affinché anche le lingue meno diffuse possano avere visibilità.

Il quotidiano in classe

Prof. Mainenti

Il progetto si propone di favorire l'informazione e la conoscenza di fatti e avvenimenti con una lettura critica e consapevole.

I giocattoli e la scienza

Prof.ssa Lo Moro

Il progetto si propone, partendo da un giocattolo di suscitare la curiosità, spingere a formulare ipotesi sul funzionamento, al fine di raggiungere una migliore comprensione di fenomeni fisici

Solidarietà e dialogo interculturale

Prof. Caponigro

Il progetto si propone di arricchire e allargare gli orizzonti dell'attività didattica con idee, proposte, iniziative improntate alla solidarietà, al dialogo tra culture, religioni, razze diverse, ai valori umani

Attività alternative all'insegnamento della religione

Il progetto si propone di consentire agli alunni di utilizzare le risorse dell'Istituto: libri e manuali presenti in biblioteca, PC, supporti audiovisivi. Per attività individuali e di gruppo

Migliorare la comunicazione docenti-alunni nell'Istituto

Prof. Caponigro

Il progetto si propone di individuare uno studente particolarmente affidabile, che costituisca un punto di riferimento per la popolazione studentesca di provenienza extracomunitaria, in particolare quella dell'Est-Europa, la più numerosa, per problemi di varia natura attinenti alla loro esperienza scolastica.

Impresa in azione
Prof. Appolloni

Si intende favorire la conoscenza e l'apprendimento da parte degli studenti di modelli e strumenti organizzativi di impresa attraverso una proposta didattica innovativa e appassionante. Lo scopo è diffondere la cultura d'impresa attraverso la creazione e la gestione di un'azienda e lo sviluppo di un'attività imprenditoriale.

La Poesia, la multietnicità, la tolleranza
Prof.ssa Caputo

Il progetto si propone di creare il più alto coinvolgimento possibile allo studio, attraverso l'espressione creativa sia letteraria che artistica, aiutare giovani con difficoltà di inserimento, favorire l'integrazione dei ragazzi stranieri; avvicinare i giovani ad una scuola creativa in cui siano attivi protagonisti culturali.

Italiano come seconda lingua
Prof. Caponigro

Il progetto si propone di formare competenze comunicative negli studenti di origine straniera finalizzate al raggiungimento dell'autonomia nell'uso attivo e passivo della lingua italiana e della capacità di muoversi efficacemente nello spazio linguistico.

Stage di lingua francese in Francia
Prof.ssa Maccaione

Il progetto si propone di migliorare la conoscenza della lingua scritta e parlata e approfondire la cultura e la civiltà francese

Attività alternativa alla religione
Prof. Ianni

Gruppo sportivo scolastico

Il programma prevede la preparazione ai Campionati Studenteschi attraverso la programmazione di allenamenti bisettimanali e trisettimanali, spesso organizzati e svolti in sinergia tra i vari insegnanti.

Le discipline sportive interessate al progetto sono: corsa campestre, atletica leggera in pista, pallavolo, pallacanestro, pallamano, pallone elastico, calcetto, calcio, nuoto, ginnastica artistica, orienteering, tennis tavolo, tiro con l'arco. Le discipline in oggetto sono indirizzate tanto ai ragazzi, quanto alle ragazze, di tutte le classi dell'Istituto. Nella scuola è attivato anche un corso di Bridge per gli studenti, considerato una valida palestra mentale per l'arricchimento delle facoltà deduttive e induttive degli allievi.

Tutoraggio tirocinanti SSIS Lazio
Prof.ssa Mortera

Il progetto si propone di organizzare le attività di tutoraggio nei confronti dei tirocinanti secondo le modalità stabilite dai protocolli d'intesa tra il nostro Istituto e la SSIS.

Scuola-Lavoro

Prof.ssa Di Vittori

Il progetto mira ad informare/formare gli alunni sulle possibilità occupazionali offerte dalla creazione di piccole e medie imprese, operanti in un'ottica di sviluppo sostenibile nel territorio. La trattazione di varie tematiche si avvarrà della collaborazione di esperti esterni (Cilo, Informagiovani, Ministero del lavoro, Camere di Commercio, Università).

Il patentino a scuola

Prof. Quinzi

Questo progetto è volto alla gestione degli aspetti amministrativi per la preparazione e l'organizzazione dei corsi e della prova d'esame per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori per ragazzi dai 14 ai 18 anni e più in generale ad una sensibilizzazione ai valori della sicurezza stradale.

Progetto educativo europeo Comenius azione 1:

Prof. Curci

L'anno scolastico 2006/2007 è il terzo anno, dunque l'anno conclusivo di partecipazione al PEE Comenius 1 "Encouragement for changes". Il progetto "Incoraggiare i cambiamenti", si è posto l'obiettivo di promuovere la capacità delle scuole delle scuole partner di offrire istruzione, formazione, orientamento e informazione agli studenti, in particolare alle studentesse, al fine di migliorare le loro opportunità di impiego nel mondo del lavoro.

ELENCO RIASSUNTIVO DEI PROGETTI A.S. 2006/07

ANNO SCOLASTICO 2006-2007

| N. | PROGETTO | RESPONSABILI | I | COLLABORATORI |
|----|--------------------------|--------------|---|---------------|
| 1 | ORGANIGRAMMA | | | |
| 2 | SPORTELLO DIDATTICO IDEI | SCHIARITI | | |
| | | | | LONGOBARDI |
| 3 | ORARIO SCOLASTICO | CALDARA | | |
| | | | | LONGOBARDI |
| | | | | GAM BUTI |
| 4 | L'ITALIA NEOREALISTA | MAINENTI | | |
| 5 | IL TESTO TEATRALE | MAINENTI | | |
| 6 | SAPERE I SAPORI | MAINENTI | | |

| | | | | |
|----|----------------------------------|------------|--|--------------|
| 7 | EDUCAZIONE SESSUALE | MAINENTI | | |
| 8 | IL LINGUAGGIO CINEMA | MAINENTI | | |
| 9 | INSEGNAMENTO MODULARE | COSTA | | |
| | | | | DOC.STORIA |
| 10 | CERTIFICAZIONE IN LINGUA | CALDARA | | |
| | | | | DOC LINGUE |
| 11 | PROGETTO CLASSI PARALLELE APERTE | SOLIERI | | |
| | | | | FERRARI |
| 12 | PORTFOLIO LINGUE | DI VITTORI | | |
| | | | | AMITRANO |
| | | | | BIONDO |
| | | | | CALDARA |
| | | | | CURCI |
| | | | | DEIDDA |
| | | | | MACCAIONE |
| | | | | MORTERA |
| | | | | SOMMESE |
| | | | | BROCCI |
| 13 | SULLE RIVE DELLA CIVILTA' | CURCI | | |
| | | | | MAVILIA |
| | | | | MORTERA |
| 14 | RECUPER ONLINE | LONGOBARDI | | DIP. INFORM. |
| 15 | SITO WEB | LONGOBARDI | | |
| 16 | JAVA A SCUOLA | LONGOBARDI | | |
| 17 | SYSTEM MANAGER | IACONO | | |
| 18 | RESP. SIST.INFORMATICO | IACONO | | |
| 19 | PATENTE EUROPEA IGEA | MAGALDI | | |
| | | | | BONIZIO |
| 20 | PROGETTAZIONE SOFTWARE | BERSANI | | |
| 21 | LABORATORIO PUNTO INCONTRO | CAVALIERE | | |
| | | | | ASS. LAB. |
| | | | | DOC.INF |
| | | | | DOC.INF |
| 22 | CORSI ECDL | TERENZI | | |
| | | | | DOC.INFORM |
| 23 | PILLOLE DI AGGIORNAMENTO | LO BIANCO | | ASS. LAB. |
| | | | | ITP INFORM. |
| 24 | QUALITA' RUIZ | SOLIERI | | |
| | | | | VENTO |
| | | | | TERSIGNI |
| | | | | LONGOBARDI |
| 25 | QUALITA' RETE | VENTO | | |
| | | | | SOLIERI |

| | | | | |
|----|--|------------|--|--------------|
| 26 | LETTERATURA E LEGALITA' | COSTA | | |
| | | | | INS.LETTER |
| | | | | INS.FILOSOF |
| | | | | INS. ARTE |
| 27 | EDUCAZIONE ALLALEGALITA' | COSTA | | |
| | | | | CAVALIERE |
| 28 | CULTURA E LEGALITA' | BARBARELLA | | |
| | | | | DOC LETTERE |
| 29 | ACCOGLIENZA | TERENZI | | |
| | | | | TAFURO |
| | | | | POMPONIO |
| 31 | EDUCAZIONE ALLA TOLLERANZA | IANNI | | |
| | | | | ESPERTO EST. |
| 32 | LA VOCE DEL RUIZ | DE AMICIS | | |
| | | | | MAINENTI |
| 33 | CORORUIZ | TORO | | |
| | | | | BORRELLI |
| | | | | CURCI |
| | | | | PRILLWITZ |
| 34 | INSEGNAMENTO MODULARE INTERCLASSE | COSTA | | |
| | | | | DOC-STORIA |
| | | | | DOC-STORIA |
| | | | | DOC-STORIA |
| | | | | DOC-STORIA |
| 35 | LA RICERCA DOCUMENTALE | CECCARANI | | |
| | | | | ZERBINI |
| | | | | COSTA |
| 36 | SCAMBIO CULTURALE | GIAMMARCO | | |
| | | | | CALDARA |
| 37 | IL QUOTIDIANO IN CLASSE | MAINENTI | | |
| 38 | I GIOCATTOLE E LA SCUOLA | LO MORO | | |
| 39 | SOLIDARIETA' E DIALOGO INTERCULTURALE | CAPONIGRO | | |
| 40 | ATTIVITA' ALTERN.INS.RELIGIONE | | | |
| 41 | MIGLIORAM.COMUNICAZIONE DOC- ALUNNI | CAPONIGRO | | |
| 42 | IMPRESE IN AZIONE | APPOLLONI | | |
| | | | | VINCENTI |
| | | | | TERSIGNI |
| | | | | MAGALDI |
| | | | | TRANZILLO |

| | | | | |
|----|------------------------------|------------|--|--------------|
| 43 | LA POESIA MULTIETNICA E..... | CAPUTO | | |
| | | | | 10 DOC. |
| 44 | ITALIANO II LINGUA | CAPONIGRO | | |
| | | | | GIAMMARCO |
| 45 | ATTIVITA' ALTERN.RELIGIONE | IANNI | | |
| | | | | |
| 46 | STAGE DI LINGUA FRANCESE | MACCAIONE | | |
| | | | | DEIDDA |
| | | | | DOMENICHELLI |
| | | | | DEUT |
| 47 | SCUOLA-LAVORO | DI VITTORI | | APPOLLONI |
| 48 | IL PATENTINO A SCUOLA | QUINZI | | |
| 49 | COMENIUS AZIONE I | CURCI | | |

6. L'ORGANIZZAZIONE

6.1. ORGANIZZAZIONE INTERNA

Per realizzare un modello organizzativo efficiente occorre la partecipazione dei docenti e una chiara definizione di ruoli e responsabilità, necessari in questo momento di transizione in cui le riforme assegnano alla scuola una autonomia non solo organizzativa ma anche una responsabilità delle entrate di gestione. Pertanto il modello di riferimento è il modello funzionale “articolazione del collegio docenti” che individua gli organismi (consigli di classe, dipartimenti disciplinari, figure strumentali, commissioni, responsabili di progetto, consiglio di istituto, responsabile della sicurezza), gli ambiti di progettazione e i processi da attivare.

6.1.1. Organi scolastici

I principali organi scolastici sono i seguenti:

Il dirigente scolastico:

- designa il collaboratore principale ;
- predispose il piano delle attività in coerenza con il piano dell'offerta formativa;
- coordina l'attività di tutti gli organi;
- controlla i processi avviati;
- risponde dei risultati del processo formativo.

I collaboratori, che hanno compiti di consulenza e di coordinamento didattico-organizzativo:

- sostituiscono i docenti assenti;
- controllano le assenze e i ritardi degli studenti;
- predispongono il lavoro del collegio docenti;
- collaborano con il dirigente nell'esecuzione delle delibere degli organi collegiali.

Il Consiglio d'Istituto:

- delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto;
- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni alle condizioni ambientali, all'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi di recupero, attività culturali e ricreative),
- adotta il regolamento interno dell'istituto

- delibera l'acquisto, il rinnovo e la manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici.

Il Collegio dei Docenti:

- elabora il P.O.F.
- approva il piano delle attività in coerenza con il P.O.F.
- valuta l'efficacia del processo educativo
- identifica le funzioni obiettivo in coerenza con il P.O.F.
- formula proposte per la formazione e la composizione delle classi e per la strutturazione dell'orario;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti;
- approva gli interventi di recupero e le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap.

Dipartimenti

Per assolvere al compito specifico di definire le linee generali dell'intervento didattico educativo il collegio si articola in dipartimenti. Essi sono aree funzionali di coordinamento di materie affini sotto il profilo della metodologia didattica. Attualmente sono previsti i seguenti dipartimenti:

- 1 dipartimento di materie letterarie;
- 2 dipartimento di storia e filosofia
- 3 dipartimento di materie linguistiche;
- 4 dipartimento di matematica;
- 5 dipartimento di fisica;
- 6 dipartimento di materie giuridico-economiche;
- 7 dipartimento di discipline informatico-telematiche;
- 8 dipartimento di educazione fisica.

Compito dei dipartimenti è:

- coordinare l'integrazione fra le discipline del dipartimento;
- proporre e attuare itinerari e innovazioni didattiche;
- pianificare le attività di aggiornamento e di autoaggiornamento;
- curare i rapporti con le istituzioni culturali esterne.

Ogni dipartimento è presieduto da un direttore che ne coordina tutta l'attività

6.2. ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

6.2.1. La dirigenza

Il Dirigente scolastico è la prof.ssa Maria Elisabetta Sassi

Staff organizzativo

Primo collaboratore della Direzione, con semi esonero è il prof. Ugo Borrelli

Secondo collaboratore con la Direzione è la prof.ssa Silvia Caldara

6.2.2. Supporto al Dirigente scolastico

Prof.ssa Rosa Schiariti

Prof. Abele Gambuti.

Collaborano strettamente con la V. presidenza su precise disposizioni del D.S.

6.2.2. Bis Responsabile “Qualità”

Il docente responsabile per la qualità è la prof.ssa Vento

6.2.3. Funzioni strumentali

Il processo di rinnovamento in atto nella scuola dell'autonomia, e la diversificazione dell'offerta formativa, hanno richiesto una complessa serie di iniziative nell'ambito della progettazione didattica sia interna che rivolta all'utenza esterna.

In questo contesto, sono state istituite con l'autonomia, le funzioni strumentali e vengono designate dal Collegio Docenti in base al loro curriculum professionale. Hanno il compito di promuovere strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici del proprio settore e del Piano dell'Offerta. Nel nostro Istituto sono attive le seguenti funzioni strumentali:

Funzione Strumentale POF

Responsabile prof.ssa Tersigni

Il responsabile di tale funzione dovrà:

1. interagire con le altre funzioni strumentali;
2. favorire e proporre al Collegio Docenti metodologie didattiche innovative e monitorare quelle già esistenti;
3. fornire, su dati oggettivi, il monitoraggio, come supporto al Collegio Docenti per la valutazione e la segnalazione dei punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa
4. curare la rielaborazione e l'aggiornamento del POF in linea con le nuove iniziative dell'Istituto
5. individuare ed elaborare gli strumenti più idonei per la valutazione dei processi per il miglioramento del servizio e individuare gli aggiustamenti necessari;

Funzione Strumentale Coordinamento E Gestione Delle Attività Di Orientamento E Tutoraggio Rivolte Agli Studenti Delle Scuole Medie Inferiori –

Responsabile

prof.ssa Terenzi

Il responsabile di tale funzione dovrà:

1. curare la diffusione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Istituto presso le scuole medie inferiori
2. coordinare i rapporti continuativi e gli scambi culturali con le scuole medie inferiori del territorio
3. elaborare i dati relativi alle iscrizioni alle classi prime al fine di rendere più consapevoli le scelte del Collegio dei Docenti
4. Formare le graduatorie qualora si verificasse un esubero di iscrizioni
5. Coordinare i progetti di continuità e di didattica verticale con le scuole medie del territorio

Funzione Obbligo Formativo; Coordinamento E Gestione Delle Attività di Recupero –

Responsabile

prof.ssa Schiariti

Il responsabile di tale funzione dovrà:

1. rilevare i bisogni formativi espressi dagli studenti, predisporre e attivare, interventi diretti alla loro soddisfazione
2. organizzare corsi volti a prevenire gli abbandoni e l'insuccesso scolastico (corsi di recupero, di sostegno, sportello didattico) e garantire un'efficace gestione del debito formativo
3. monitorare periodicamente i risultati
4. promuovere azioni di coinvolgimento dei genitori e delle famiglie degli alunni a rischio per l'individuazione di percorsi formativi meditati e rispondenti alle scelte di vita dei loro figli

Funzione Coordinamento Delle Attività di Orientamento in uscita verso gli Studi Universitari e verso Il mondo del Lavoro –

Responsabile

prof.ssa Di Vittori

Il responsabile di tale funzione dovrà:

1. curare l'informazione sistematica, aggiornata sulle tipologie di studi al termine della scuola superiore e sull'offerta di lavoro proveniente dal territorio
2. collaborare con le aziende e le amministrazioni nazionali e/o coinvolte nei progetti
3. favorire l'integrazione scuola –territorio nel quadro di iniziative dirette a stabilire, attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali e degli operatori economici, un più stretto raccordo tra formazione e lavoro
4. progettare e gestire in collaborazione con i centri di formazione i “percorsi integrati di formazione professionale”
5. predisporre un piano di seminari e di incontri con operatori del mondo economico del territorio

Funzione Accreditamento e Qualità

Responsabile

Prof.ssa Solieri

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1 aggiornare l'accreditamento dell'Istituto presso la Regione Lazio
- 2 organizzare le attività di preparazione alla verifica dei requisiti delle sedi operative accreditate per attività formative
- 3 realizzare le attività per la manutenzione del Certificato relativo ai servizi formativi
- 4 pianificare e gestire il sistema della qualità per i servizi didattici e amministrativi per l'annualità 2006/07
- 5 organizzare le attività in vista della visita dell'Ente certificatore
- 6 promuovere la "certificazione della qualità" per alcuni processi nell'ottica dell'efficienza e della trasparenza del servizio offerto agli utenti.

Funzione Educazione alla salute –

Responsabile

prof. Mainenti

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1 valutare le richieste e le esigenze degli studenti in merito alla risoluzione dei loro problemi adolescenziali, come previsto dalla normativa
- 2 garantire un servizio d'informazione e di consulenza
- 3 promuovere iniziative, mirate al consolidamento degli aspetti affettivi e comunicativo - relazionali, grazie ai quali gli adolescenti possono compiere scelte consapevoli per la propria salute e per la migliore organizzazione della propria esistenza.

6.2.4. Le commissioni

Sono gruppi di docenti eletti dal collegio ai quali sono stati affidati compiti specifici di supporto organizzativo o di coordinamento didattico. Nel nostro istituto esistono le seguenti Commissioni:

Commissione viaggi di istruzione (prof. Giammarco prof. Costa, prof. Caponigro)) : raccoglie i dati dei Consigli di classe e prepara il capitolato delle richieste da sottoporre alle agenzie

Commissione formazione classi (prof.ssa Tafuro, prof.ssa Terenzi, prof.ssa Guazzagli, prof Pomponio)): dopo attenta analisi dei dati in ingresso relativi agli studenti predispone la formazione dei gruppi classe.

Commissione elettorale (prof. Di Mario, Prof. Curti): pianifica e coordina le attività elettorali dei rappresentanti delle diverse componenti negli organismi scolastici.

Commissione Organo di Garanzia : costituisce l' Organo di garanzia previsto dallo Statuto degli Studenti (La D.S. M.E. Sassi, Prof. Cosomati, il genitore Sig. Failla.)

Commissione per l'esame dei progetti: esamina e fornisce un parere sulla congruità didattica della progettazione d' Istituto.(Prof. Borrelli, Prof. Barbarella, Prof Caponigro, Prof. De Vincenti, Prof.ssa Guazzagli)

Commissione per il Regolamento d'Istituto: esamina e fornisce proposte per l'adeguamento del regolamento al POF ed alla Carta dei Servizi (Prof. Cosomati, Prof. Cavalieri, Prof. Tersigni)

6.2.5. Coordinatori di classe

Presiedono i Consigli di Classe su delega del D.S., coordinano la programmazione didattica e la predisposizione della valutazione bimestrale e, per le classi quinte, del Documento del Consiglio di Classe. Segnalano alla Presidenza eventi e comportamenti degli alunni suscettibili di provvedimenti disciplinari. Raccolgono periodicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare e ne curano la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie. Il Coordinatore è nominato all'inizio dell'a.s. dal D.S.

L'elenco dei docenti coordinatori dei corsi antimeridiani e serali è in allegato.

6.2.6. Coordinatori di dipartimento

Il Coordinatore di dipartimento promuove un raccordo interdisciplinare della programmazione delle singole discipline per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Sono stati previsti n. 3 Dipartimenti. L'elenco dei docenti Coordinatori di dipartimento è in allegato.

6.2.7. Responsabile di laboratorio

Promuove le proposte di acquisto di materiali didattici, attrezzature e materiale di consumo del proprio laboratorio, raccolte le richieste dei docenti del dipartimento disciplinare.

Promuove con l'Ufficio Tecnico la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio delle attrezzature inventariate e di consumo e ne cura la custodia.

Promuove, insieme al Responsabile per la Sicurezza, il rispetto delle norme ai sensi della Legge 626/94

6.2.8. Responsabile palestre

È consegnatario della palestra, delle attrezzature presenti, del materiale fornito. Coordina e pianifica le attività sportive all'interno dell'Istituto, con le altre scuole e sul territorio.

7. GESTIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA

7.1. ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO

Considerate le esigenze formative degli utenti, diversificate per età, indirizzo dei Corsi di studio, e le possibilità offerte dalla normativa sull'autonomia scolastica, è stato sviluppato un piano organizzativo delle attività didattiche che è stato approvato dal Collegio dei Docenti. Gli elementi caratterizzanti sono i seguenti:

- Inizio anno scolastico 2006/2007: 11 settembre
- Articolazione dell'orario settimanale dell'attività didattica ordinaria su 5 giorni
- Articolazione dell'anno scolastico e della valutazione didattica in due periodi: I periodo dal 11/9/2006 al 27/01/2007; II periodo dal 28/1/2007 al 10/6/2007
- Attuazione dei viaggi d'istruzione durante il secondo quadrimestre

7.2. ORARIO DELLE LEZIONI

| ORA | DALLE | ALLE |
|--------------------|--------------|-------------|
| I | 8,00 | 8,55 |
| II | 8,55 | 9,45 |
| III | 9,45 | 10,35 |
| primo intervallo | 10,35 | 10,50 |
| IV | 10,50 | 11,40 |
| V | 11,40 | 12,30 |
| secondo intervallo | 12,30 | 12,40 |
| VI | 12,40 | 13,30 |
| VII | 13,30 | 14,20 |

7.3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

ANNO SCOLASTICO 2006-2007 PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

| N. | Data- | Descrizione Attività |
|----|----------------------|--|
| 1 | 4 Settembre | Collegio dei Docenti |
| 2 | 4 Settembre | Riunione Dipartimenti |
| 3 | 8 Settembre | Collegio Docenti |
| 4 | 11 Settembre | Inizio attività didattica curricolare |
| 5 | 11- 16 settembre | Accoglienza prime classi |
| | 14 Settembre | Riunione Dipartimenti |
| 6 | 25- 29 settembre | Consigli di classe |
| 7 | 26 Settembr | Collegio Docenti |
| | 27 Ottobre | |
| 8 | 30 ottobre | Elezione Componenti scolastiche studenti |
| 9 | 30 ottobre | Elezione Componenti scolastiche genitori |
| 10 | 27/11-30/11 | Consigli di classe |
| 11 | 11-12 Dicembre | Colloqui con i genitori |
| 12 | 27 gennaio | Termine primo quadrimestre |
| 13 | 30 G /10 F | Scrutini quadrimestrali |
| 14 | Dicembre - Maggio | Sportelli |
| 15 | 22 Febbraio | Collegio dei Docenti |
| 16 | 27/30 Marzo 26/3- | Consigli di classe |
| 17 | Dal 14 Marzo | Visite di Istruzione |
| 18 | 2- 3 Aprile | Colloqui con i genitori |
| 19 | 2 Maggio | Riunione dipartimenti i |
| 20 | 7-5 Maggio | Consigli di classe; |
| 21 | 17 Maggio | Collegio dei Docenti |
| 22 | 16 Giugno | Collegio dei Docenti |
| 23 | 10 Giugno | Termine delle lezioni |
| 24 | 4-15 giugno | Scrutini quadrimestrali |
| 25 | 17 Giugno | Informazione alle famiglie sui risultati finali |
| 26 | 20 Giugno | Riunione preliminare Esame di Stato |
| 27 | 16 Giugno | Comitato di valutazione, |
| 28 | | Eventuali riunioni straordinarie di consigli di classe, di collegi dei docenti e di dipartimento |

8. SERVIZI AMMINISTRATIVI

8.1. SEGRETERIA DIDATTICA

La Segreteria Didattica per gli studenti svolge i seguenti servizi:

- Iscrizione alle classi prime e alle classi successive
- Registrazione assenze studenti
- Rilascio certificati di iscrizione e frequenza
- Rilascio certificazioni per il rinvio militare
- Rilascio certificazioni per iscrizioni presso altri istituti
- Rilascio diplomi
- Buoni libro

8.2. SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

La Segreteria Amministrativa per i docenti e personale ATA svolge i seguenti servizi:

- Protocollo entrata e uscita documenti
- Richieste permessi e/o congedi
- Registrazione assenze
- Rilascio certificazioni di servizio
- Graduatorie d'Istituto
- Predisposizione Comunicazioni e Ordini di Servizio Direzione
- Posta Elettronica Internet
- Contratti d'opera e diservizio.

8.3 ORARIO SEGRETERIA DIDATTICA

ORARIO SEGRETERIA DIDATTICA e U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 9-12

Giovedì: 14-17

8.4 ORARIO SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Lunedì- Venerdì 10.30-12

Venerdì 14.30-15.30

8.5 ORARIO D.S.G.A. (Direttore Servizi Generali e Amministrativi)

Da Lunedì a Venerdì: 12,30-14,30 (Per il personale interno)

8.7 ORARIO DIRIGENTE SCOLASTICO

TUTTI I GIORNI DURANTE L' ATTIVITÀ SCOLASTICA 9-13

GIOVEDÌ 9-11

15-17

8.8 ORARIO VICE-PRESIDENZA

TUTTI I GIORNI 7.40-14.30

MERCOLEDÌ POMERIGGIO 15-17

9 SERVIZI

SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA

È attivo all'interno dell'Istituto un servizio di presenziamento medico effettuato da sanitari in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia secondo il seguente orario:

Lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Nei giorni delle prove scritte degli esami di stato dalle ore 9,00 alle ore 15,00

ATTREZZATURE

L'Istituto consente l'utilizzo di fotocopiatrici. Sono inoltre disponibili lavagne luminose, proiettori, videoregistratori.

SERVIZIO RISTORO

All'interno dell'Istituto è presente un bar per studenti e personale della scuola. Inoltre l'Istituto dispone di 2 macchine distributrici di bevande e snack per il servizio di ristoro, utilizzabili durante l'intervallo dalle lezioni

TELEFONO PUBBLICO

È disponibile un telefono pubblico a scheda al piano seminterrato, accanto al bar.

10 ALLEGATI

AL PIANO dell'Istituzione scolastica DELL'OFFERTA FORMATIVA

10.1. QUADRO ORARIO LEZIONI

| DOCENTE | L U N E D I ` | M A R T E D I ` | M E R C O L E D I ` | G I O V E D I ` | V E N E R D I ` |
|------------|------------------------|---------------------|------------------------|---------------------|-------------------------|
| ADORISIO | 1BT 1BI 1AT | 2AT 1BI 2BT 2BI 1AT | 2AT 1BI | 1BT 2BT R 2BI 1AT | 2BT 1BT 2BI 2AT |
| ALBRECHT | 4BL 5BL 3BL | | | | |
| AMITRANO | 1BI 2BI 3BI | | 2BI 1BI 3BI | | 3BI 2BI 1BI |
| ANGELUCCI | 5DT 4BI | 5DT 4BI 4BI | 4BI 4BI 4BI D 1BI | D 4BI 4BI 1BI | 5DT 4BI D 4BI |
| APPOLLONI | 5AT D 4AI 4AI | 4AI 5AT | 4AI 4AI 4AI D 2BI | 4AI 4AI D | 4AI 5AT 4AI 2BI |
| ARCURI | 1BT 1BT 2BT 2BT | 2BT 1BT 1BT 2BT | 1BT 2BT D 1BT | 2BT 1BT 1BT 1BT | 1BT 2BT |
| BALDESCHI | 1BT 1BT 2BT 2BT | | 1BT 1BT 2BT 2BT | | 1BT 2BT |
| BARBARELLA | 3BT 5BT 4BT | 3BT 4BT 5BT | 4BT 5BT 5BT 3BT 3BT | 5BT 3BT 4BT 4BT | 4BT 3BT 5BT |
| BELL | | | | 4CL 3CL 5CL | |
| BENINCASA | 4BI 3DT 1DT | 1DT 2DT | 4BI 4DT 5DT D | 5DT 1DT D 3DT 2DT | 3DT 4DT 4BI 2DT |
| BERSANI | 5AT 5BT 5BT 4BT 4BT | 5AT 4BT | 5AT 4BT 4BT 5BT | 5AT 5AT 5BT 5BT 4BT | 4BT 4BT |
| BIANCHI | 5CL 4CL 3CL | | 3CL 5CL R 4CL | | 4CL 3CL 5CL |
| BIONDO | 4AL R 3AL 5CL | 5CL 3AL 4AL 5AL | 5AL 3AL 3AL 4AL 4AL | 5AL 5AL 4AL | 3AL 5CL 5CL |
| BLOCK | 4AI 2AL 5AI 3AL 2BL | 4BI 4AL 3BL | 2AL 3AL 1AL | 4BI 3BL 2BL 4AI 5AI | 4AL 1AL |
| BONIZIO | 3AT 3AT 4DT 4DT | 5AT 3BT | 5DT 5DT 5DT R 3BT | 3BT 3AT 4AT 4AT | 4AT 4AT 5AT 5AT 3BT 3AT |
| BORRELLI | 5DT 5DT | 5BL 5BL | 5AT 5AT | 5AL 5AL | 5BT 5BT |
| BROCCI | 2BL 5BL | 3BL D 1BL | 1BL 3BL 4BL R 5BL D | 1BL D 2BL 4BL | 5BL 4BL 3BL 2BL |
| BROOKS | | | | | 4AL 3AL |
| CALDARA | 5CL 4CL | 3CL | 5CL 4CL | 4CL 3CL 5CL | 3CL |
| CAMARDA | 5AI 5AI 5AL 2AL 3AL | 5AI 5AI 3AL D 5AL | 3AL 2AL | 3AL 3AL | 5AI R 3AL 3AL 5AL |
| CANNATELLI | | | 1BL | | 5AL 2CL 1CL 3BL 2BL |
| CAPONIGRO | 4CL 4CL R 2CL 2CL D | 4CL 2CL | 4CL D 2CL 2CL 2CL | 2CL D 4CL | 2CL 2CL 4CL |
| CAPUTO | 3AL 1AL 4AL 2AL 5AL | 5AL 4AL D 3AL 1AL | 2AL 5AL | 1AL 2AL R 4AL 3AL | 2AL 1AL |
| CASSIOLI | | 1BI R 1BI | | 1BI 1BI 1BI | 1BI 1BI |

| DOCENTE | L U N E D I ` | M A R T E D I ` | M E R C O L E D I ` | G I O V E D I ` | V E N E R D I ` |
|--------------|-----------------------------|---------------------------|---|-------------------------------------|---------------------|
| DI MARIO | 3AT 3BT 3DT 4DT | | 3BT 3DT 4CT 3CT 3DT 3AT | | 4AT 3CT 4DT 3BT |
| DI PIETRO | 4AT 4AT 5AT | 5AT 5AT 3AT 3AT 4AT | 4AT 3AT 3AT | 3AT R 5AT 5AT 4AT | 3AT 5AT 4AT |
| DI VITTORI | D 4BL 5BL 3BL 4BL 3BL D | | 4BL D 3BL 5BL | 5BL 4BL 3BL D | 3BL 4BL 5BL |
| DOMENICHELLI | 4AI 1AI 2AI 2CL 5AI | 1AI 2AI 4AI | 2CL 2AI 1AI 5AI 5AI 2CL | | 4AI 1AI 2CL R 2AI |
| DONELLI | 2CT 1BT 2BT 2BT 2CT 2CT 2CT | | 1CT 1BT 1BT | 2CT 2CT 2BT | 2BT 2BT 2BT 1CT 1CT |
| FARKAS | | | | | 1AL 5BL 4BL 2AL |
| FAVALE | 5AI D 3AI | D D 4BI D 3AI | 2AI 4AI D 5AI | 3BI 3BI | 4BI D 4AI 2BI |
| FERRARA | 2BT 4BT 3BT | 4BT 5BT | 3BT 4BT 5BT 2BT 2BT 3BT 4BT 5BT | 2BT | 5BT 3BT 2BT |
| FERRARI | 4BL 5BL | 1BT 1BT 4BL 3BL 2BL | 3BL 1BT 2BL 5BL | 1BT R 3BL 5BL | 1BT 2BL 2BL 4BL |
| FERRIERI | 3AI 4AI 1AI 1AI | 4AI 4AI D 1AI 1AI 3AI 1AI | | 3AI 3AI 1AI 4AI 1AI 3AI 4AI | |
| FLETCHER | | 5CL 3AL 4AL 5AL 3CL | | 4CL | |
| FRASCATI | 2BI 1CT D 2BL | 1BT 2BI | 2BT R 2BL 2CT 2AT | 2BT 1AT 1BT D 2AT | 1AT 1CT 2CT |
| FUMO | 2CT 5AT 1CT | 4AT 2CT 2CT | 5AT R 4AT 1CT 2CT 2CT 5AT 1CT 1CT 4AT | 1CT 5AT 4AT | |
| GALLO | 1BT 1BT | 1CT 1CT | 1BT 1BT 2CT 2CT R 1CT | 3BT 1CT 1CT 2CT 2CT 2CT 4CT 4BT 1BT | |
| GAMBUTI | 4CT 2CT 3BT 5CT 2BI 1CT | 1AI 2AT | 3CT 4CT | 5CT 2CT 2AT 3BT | 3CT 1CT 1AI 2BI |
| GIACINTI | | | 5BT 3BT 4CT | 3BT 5BT 4BT | 3BT 4BT R 4CT |
| GIAMMARCO | 1CL D 1CL 1CL | 1CL 3CL 3CL | 1CL R 3CL 3CL 3CL | 3CL 1CL 1CL | 1CL 1CL R 3CL |
| GIAPPICHELLI | | | 4CT 3CT 2CT 1CT | | 5CT 1AL 1BL 1CL |
| GRAZIANO | 2AT 1AT 1AT 1AT 2AT | | 1AT 1AT 2AT 2AT 2AT | 2AT 1AT D 1AT 1AT | 2AT 1AT 1AT |
| GUAGNI | 3CT 3CT 4CT D | 3CT 5CT | 5CT 5CT 3CT D 5CT 4CT 4CT D | 4CT D 3CT 3CT | |
| GUAZZUGLI | 3DT 2DT 4DT 5DT | 4DT 3DT 2DT | 5DT 2DT 4DT 3DT | 3DT 5DT D 4DT | 2DT 2DT 5DT |
| IACONO | 4DT 5BT 5BT 4BT 4BT | 5BT 4DT 4DT 5BT | 4BT 4BT | 4BT 5AT 5AT 5DT 5DT 5BT 5BT 5DT | |
| IANNI | D 2AI 4AL 2AI 2AI 5AL | | 4AL 2AI D 5AL 5AL | D 2AI 2AI 2AI 5AL 4AL 4AL | |
| LAMANNA | 2DT 1DT 2DT D 1DT | | 1DT 1DT | 2DT 2DT 1DT 1DT 1DT 1DT 1DT 1DT 2DT | 1DT R 2DT 2DT |

| DOCENTE | L U N E D I ` | M A R T E D I ` | M E R C O L E D I ` | G I O V E D I ` | V E N E R D I ` |
|--------------|-------------------------|---------------------|-------------------------|---------------------|---------------------|
| LO BIANCO | 5DT 4DT 4DT | 4DT 4DT 5DT 5DT 4DT | 5DT 5DT 5DT | 4DT 5DT 5DT | 4DT 4DT R 5DT 5DT |
| LOCATELLI | 1DT 5AT 2AT 2AT | 1BT 1BT 4AT | 1AT 1AT 3DT 2BT 2BT | 3DT 1DT | 2DT 2DT 3DT 3DT |
| LOMORO | 4AT R 1AT 1AT 2AT | 4AT 3AT 3AT | 1AT 1AT 1AT 2AT 2AT 3AT | | D 2AT 2AT 3AT 4AT |
| LONGOBARDI | | X 3BT 3BT 5BT 5BT | 5BT X 3BT | | 5BT 5BT X 3BT 3BT |
| L_RIZZATTO | 2BI 2BI 1BI 1BI | 1AI 1AI | | 2AI 2AI | |
| MACCAIONE | 4BL 2BL 1BL | 1BL 1CL R 5BL 2BL | 1CL 4BL 5BL 2BL | 1CL 5BL 4BL 2BL 1BL | 1CL 1BL |
| MAGALDI | 5CT 5CT | 4CT 4CT 3CT 2CT 2CT | 5CT 5CT 5CT 4CT 4CT | 1CT 1CT 3CT 3CT 3CT | 5CT 4CT |
| MAINENTI | 5CL 5CL D 3BI 4BI | 3BI | D 4BI 5CL | 3BI 5CL D 4BI | 3BI 3BI D 4BI 4BI |
| MALARA | 1AT 1AT R 2AT 2AT | | 2AT 2AT 1AT 1AT | | 2AT 1AT |
| MANCUSO | 3AL 5AL D | 1AL 2AL 4AL D 5AL | 4AL 1AL D 1CL 3AL | 2AL D 1CL | |
| MARAFIOTI | 5AL 4BL 4AL D | 4AL D 5BL 5CL D | 5CL 4BL D | 4BL 4AL | 5BL 5AL 4BL 4AL |
| MASTROMATTEO | | 2BI 2BI | | 2BI 2BI | |
| MAVILIA | 1AL 1DT 2DT 5AL | 2DT 1DT 2AL 3AL | 5AL 2AL 3AL R 1AL | 3AL 3AL | 1AL 1DT 2DT 2AL |
| MEDEA | 5AT 4AT 5BT 4BT | 5BT 5AT D 4AT 4BT | | | |
| MENIS | 1BI 4DT | 4CL D 3DT | 1BI 3DT 3DT 4DT | 4CL 3DT D 1BI 1BI | D 4CL 4CL 4DT |
| MORTERA | 5AL 4AL 3AL | 3AL 5AL R 4AL | | | 4AL 3AL 5AL |
| NEIMANN | 1CL 1CL R 1BL 1BL | | 5AI 1CL | | 1BL 1BL 5AI 5AI 1CL |
| PELLEGRINI | 4DT 5DT 5DT 3DT | D 4DT 3DT | D 3DT 5DT | 3DT D 4DT 4DT | D D 5DT 3DT 3DT |
| PERTOSA | 2CL 3BL 4BL | 5CL 1BL 4BL D 2BL | 5BL 2BL 4CL 1BL 3BL | 3CL 4CL 5CL 5BL | 2CL 3CL |
| PETRINI | 5DT 5DT 3BT 3BT R 5BT | 4BT 4BT | 5CT 5CT | 4CT 4CT 4DT 4DT | 3CT 3CT 5BT 3DT 3DT |
| POMONIO | 4CT 3CT | 3CT 3CT 4CT 1CT 1CT | 2CT 2CT 3CT 1CT | 4CT R 1CT 1CT 2CT | 2CT 2CT R |
| PRANDI | 3CL 3CL 4CL 4CL D D | D 3CL 4CL 4CL | | D 3CL 3CL 4CL | |
| PRILLWITZ | | | | 4AL 1AL 3AL 2AL 5AL | |
| QUINZI | 3CL 2DT | 4CL 5DT 4DT 2AT | 2CL 2BI 5CL R 3BI | 1DT 1BI 4BI | 5AT 3DT 3AT 4AT 1AT |

| DOCENTE | L U N E D I ` | M A R T E D I ` | M E R C O L E D I ` | G I O V E D I ` | V E N E R D I ` |
|------------|-------------------------------|-----------------------------|---------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| RANALDI | | 4BI 3BI R 3AI | 3BI 5AI D 4AI 3AI | 4AI 5AI | 4BI 3BI 3AI 5AI |
| RIZZATTO | D 2BI 2BI 1BI 1BI | 1AI 1AI D D | | 2AI 2AI D | |
| SANTARELLI | | | | | 4BT 4BT |
| SARACCHI | 5CT D 3CT 1AT 5AT | 1CL 3CT 1AT | 4AT 2CL | 5AT 4AT 2CL 1CL | 3CT 5CT 1AT 2CL 1CL |
| SCHIARITI | 3AT 3CT 4CT 5CT | 5CT 3CT | 3CT 5CT 3AT 4CT | 3CT 4CT 3AT | 5CT 4CT 3AT |
| SCUSCERIA | 5BL 3AI 2AI | 3BL R 2AL 5AL 5BT | 1AI 4AL | 2BT 2BL 4AI 3AL | 3BT 4BL 4BT 1BT 5AI |
| SEGUITI | 2AI 1AI 3AI 4AI | 3AI 4AI 2AI D 5AI | 5AI D 1AI D | 5AI 3AI | 4AI 2AI 1AI |
| SOLIERI | 1DT 2CL 5CL R 3CL | 2CL 4CL | 1DT 1DT 3CL | 5CL 2CL 1DT 4CL | 4CL 3CL 5CL 1DT 2CL |
| SOLLAZZO | 2AT 2AT 2AT | 2CT 2CT 2CT 1AT 1AT | 1DT 1DT R 1BT 1BT | 2DT 2DT 2DT | 2BT 2BT 2BT 1CT 1CT |
| SOMMESE | D 2AL 1AL 3AT | 3AT 2AT | 3AT 2CT | 2AL D 2AT 2CT 1AL | 1AL D 2CT 2AL 2AT |
| SORCI | 4AL 4AL R 5AL | 3AL 3AL 4AL | 3AL 5AL | 5AL 5AL 4AL 4AL | 3AL 3AL 5AL 5AL 4AL |
| SORGE | 1AI 4AI | 4AI 3AI R 2AI | 4AI 3AI 2AI 1AI | 2AI 3AI 1AI 1AI | 3AI 4AI 2AI 2AI 1AI |
| TAFURO | 1BL 2AI 2BL | 3BL 1BL 1AI 2BL | 1BL 1AI 3BL 2AI | 2BL 1AI 5BL 3BL | 2AI 5BL R 3BL |
| TAVANO | D 2CL R 1CL 2BL 2BL | 2BL 2BL 1CL 2CL 2CL | 2BL 1CL 2BL | 2BL 2CL 1CL | 2BL 2BL |
| TERENZI | 3BT 3BT 5BT 5BT | 4BT 4BT 3BT 3BT D | 3BT D 4BT | 4BT 5BT | D 5BT D 3BT |
| TERSIGNI | 1AI R 3BI 4BI 4BI | 4BI 3BI 3BI D | 3BI D 1BI 4BI | 1AI D 3BI | 4BI 1BI 3BI |
| TESTA | 4BT R 3BT | 4BT 3BT | | 4BT 3BT 3BT | |
| TORO | 5CL 4CL | 3CL 3CL 4CL 5CL 5CL | 4CL 4CL R 3CL 5CL | 5CL 4CL 3CL | 4CL D 5CL 3CL |
| TRANZILLO | 3AT 3AT 4AT 5AT | 5AT 4AT 4AT 3AT | 5AT 4AT | 3AT 3AT 4AT 4AT | 4AT 4AT 5AT 5AT |
| TURCHIANO | 1AL 2DT 2AL | 1BL 1CL 2CL | 1CL 1BL D 2AI 2DT | 2CL D 1AL 1DT | 1DT 2AI 2AL |
| VALVO | 2AI 1AI 1DT 1DT | 1DT 1DT 2DT 2DT 2AI | 2DT 2AI 1AI | 2DT 2DT 1DT R 1AI | 1AI 2AI |
| VENTO | 1CT 2CT 1CL 3CL | 2CT 3CL 2CL 1CL 1CT | 1CT 3CL 2CL | 5CL 1CL | 5CL 2CL R 2CT 3CL |
| VILLEGIA | 3AI R 3CL | 1BT 5CL 1BI 2AI 2CL | 1CL 4CL 3AI | 2AI 3CL 5CL 2CL | 4CL 1CL 1BT 1BI |
| VINCENTI | 5AI 5AI 3AI 2AI | 5AI 5AI 3AI 3AI 3AI | 2AI 5AI 3AI 5AI | 3AI 5AI | 5AI 5AI R 3AI |

| DOCENTE | L U N E D I ` | M A R T E D I ` | M E R C O L E D I ` | G I O V E D I ` | V E N E R D I ` |
|----------|---------------------|-----------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| VIOLANTE | | 3DT 3DT 3CT | | 3DT 3CT 3CT | 3DT 3DT 3CT 3CT |
| ZDD A051 | 2AL 1BL | 1AL 1AL | 4AL 1AL 1BL | 1AL 1BL 4AL 1BL 2AL | |
| ZERBINI | 3BL R 3BL 3BL 5BL | 5BL 5BL 2BL 3BL | 5BL 2BL | 5BL 3BL 3BL | 2BL 2BL 3BL 5BL 5BL |

10.2 QUADRO ORARIO RICEVIMENTO INSEGNANTI

10.3. Elenco **DOCENTI** coordinatori di classe

| CLASSE | Coordinatori | Segretari |
|--------|------------------|------------------|
| 1 At | Dalla Gatta | Frascati |
| 2 At | Graziano | De Amicis |
| 3 At | Lo Moro | Ita-Storia |
| 4 At | Tranzillo | Bonizio |
| 5 At | Curti | Bersani |
| 1 Bt | Arcuri | Scienze |
| 2 Bt | Donelli | Sollazzo |
| 3 Bt | Barbarella | Locatelli |
| 4 Bt | Ferrara | Covello |
| 5 Bt | Terenzi | Congi |
| 1 Ct | Cirillo | Fumo |
| 2 Ct | Vento | Gallo |
| 3 Ct | Costa | Pomponio |
| 4 Ct | Schiariti | Magaldi |
| 5 Ct | Guagni | Cavaliere |
| 1 Dt | La Manna | De Vincenzi |
| 2 Dt | BENINCASA | Cavalieri |
| 3 Dt | Pellegrini | Informatica |
| 4 Dt | CECCARANI | Iacono |
| 5 Dt | LO BIANCO | Petrini |
| 1 Ai | Domenichelli | Rizzatto |
| 2 Ai | Ianni | Villeggia |
| 3 Ai | Ferrieri | Cosomati |
| 4 Ai | Appollononi | Favale |
| 5 Ai | Vincenti | Seguiti |
| 1 Bi | Deidda | Adorasio(suppl.) |
| 2 Bi | Cicarelli | Cassioli |
| 3 Bi | Tersigni | Amitrano |
| 4 Bi | Angelucci | Ranaldi |
| 1 Al | Ita-Lat | Sommese |
| 2 Al | Mavilia | Sto-Arte |
| 3 Al | Suppl. Petteruti | Sto-Fil. |
| 4 Al | Biondo | Mancuso |
| 5 Al | Curci | Mortera |
| 1 Bl | Tafuro | Mainenti |
| 2 Bl | Ferrari | Tavano |
| 3 Bl | Zerbini | Block |
| 4 Bl | Maccaione | Storia-fil |
| 5 Bl | Di Vittori | Marafioti |
| 1 Cl | Giammarco | Pt Amitrano |
| 2 Cl | Solieri | Turchiano |
| 3 Cl | Prandi | Pertosa |

| | | |
|------|-----------|-------|
| 4 Cl | Caponigro | Menis |
| 5 Cl | Caldara | Toro |

10.4. ELENCO DOCENTI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

| DIPARTIMENTI | COORDINATORI |
|----------------------------------|----------------------|
| MATERIE LETTERARIE | ZERBINI SCHIARITI |
| MATEMATICA | MAVILIA |
| SCIENZE-FISICA- CHIMICA | |
| LINGUE STRANIERE | CALDARA |
| MATERIE GIURIDICO- ECONOMICHE | VINCENTI |
| FILOSOFIA | CRIMALDI |
| TELEMATICO | CAVALIERE |
| ARTE | DALLA GATTA |
| SPORT | VILLEGGIA |

10.5. ELENCO DOCENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO

| LABORATORI | RESPONSABILI |
|-------------------|--------------|
| LINGUISTICO | MACCAIONE |
| FISICA | LO MORO |
| SCIENZE | DE AMICIS |
| INFORMATICA | IACONO |
| SISTEMI | FERRARA |
| TRATTAMENTO TESTI | RIZZATTO |
| ELETTRONICA | PETRINI |
| MULTIDISCIPLINARE | BONIZIO |
| MAC-CON-ECONOMIA | FAVALE |
| EDUCAZIONE FISICA | GAMBUTI |

10.6. QUESTIONARIO DELLA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ per gli ALUNNI